

Anno XVII

Supplemento al n. 270 del 30 novembre 2015

Sommario

affari istituzionali

sabato, 21 novembre, incontro a perugia tra i presidenti regioni marche, toscana e umbria

convegno burri: marini "importante tappa per la conoscenza del grande maestro e delle sue opere"

rischio attacchi terroristici, la vicinanza della presidente marini alla comunità degli umbri a bruxelles

ex merloni, presidenti umbria e marche: "sentenza corte cassazione finalmente sblocca vicenda e permette di riavviare gli investimenti"

donna uccisa da marito a perugia, il "dolore" della presidente marini: dobbiamo fermare questa strage

morto carlo angeletti, il ricordo della presidente marini

agricoltura

sicurezza in agricoltura: domani mercoledì 18 firma protocollo intesa per progetto "più prevenzione e sicurezza in agricoltura attraverso i giovani"

sicurezza in agricoltura, firmato protocollo intesa per progetto prevenzione e formazione attraverso studenti istituti agrari umbri

frantoi aperti, domani 19 a palazzo donini presentazione settima edizione "sapere di pane sapore di olio" gualdo cattaneo

programma sviluppo rurale, sabato 21 assessore cecchini a convegno su intervento recupero e valorizzazione parco villa montesca città di castello

frantoi aperti, sabato 21 e domenica 22 novembre "sapere di pane sapore di olio" a gualdo cattaneo

programma sviluppo rurale 2014-2020: al via misure per giovani agricoltori, giovedì 26 presentazione a palazzo donini



programma sviluppo rurale 2014-2020, assessore cecchini: al via bando per giovani agricoltori, 20 mln euro per favorire ricambio generazionale

ambiente

acque minerali e termali, lunedì 23 novembre conferenza stampa assessore cecchini su andamento settore in umbria

progetto "sunlife": al via "scoprinatura", concorso di sensibilizzazione ambientale rivolto alle scuole

acque minerali e termali, assessore cecchini illustra andamento biennio 2013/2014: calo produzione, ma settore guarda avanti

cambiamenti climatici, domenica 29 novembre a umbertide marcia per il clima

settimana europea riduzione rifiuti, il 28 a città di castello "flash mob" in piazza con studenti e plastic food project

bilancio e personale

standard&poor's conferma rating bbb- per la regione umbria con rating "intrinseco" a+ e outlook stabile

rating s&p regione umbria, presidente marini: importante risultato frutto del lavoro di questi anni

cooperazione internazionale

il "sistema umbria" si promuove in cina: vicepresidente paparelli in visita a chongqing

missione in cina, vicepresidente paparelli firma intesa per collaborazione umbria-provincia sichuan in settore istruzione

cultura

umbrialibri 2015; domani 18 novembre conferenza stampa di chiusura

"monk, il nuovo carattere dell'umbria": venerdì inaugurazione della mostra a perugia

umbrialibri 2015: assessore cecchini, "grande successo della manifestazione interamente dedicata alla promozione dell'editoria, della cultura e del sapere"

"monk, il nuovo carattere dell'umbria": inaugurata mostra a perugia alla presenza della presidente marini



due presepi di assisi esposti al quirinale. cecchini "testimoniamo l'origine francescana"

economia

area terni-narni; marini a presentazione "masterplan": "nuovo inizio per reindustrializzazione area"

energia

strategia energetico ambientale 2014-2020, domani 19 conferenza stampa presentazione

strategia energetico ambientale 2014-2020, assessore cecchini: umbria ha già superato primi obiettivi europei, ecco misure e risorse per i nuovi traguardi

attestato prestazione energetica: dal 1 dicembre obbligatorio uso piattaforma regionale online per rilascio e trasmissione

efficienza energetica, assessore cecchini: ulteriori risorse per finanziare interventi comuni su edifici pubblici

formazione e lavoro

villa umbra: giacomo sintini, pallavolista della nazionale azzurra, all'apertura del corso di medicina generale

lavori pubblici

regione umbria dà avvio a elenco regionale imprese, mercoledì 25 presentazione servizio online

lavori pubblici: regione umbria dà avvio a costituzione elenco regionale imprese, da lunedì 30 iscrizione con sistema online

politiche di genere

violenza sulle donne; "uscire dal tunnel, insieme contro molestie sessuali e discriminazioni sul lavoro"; il 18 iniziativa a perugia

centro pari opportunità: domani a perugia e umbertide presentazione libro "federica, la ragazza del lago"

assestamento bilancio, "sdegno" presidente centro pari opportunità per emendamento che riduce fondi stanziati in disegno legge politiche di genere

giornata contro violenza sulle donne, presidente marini: in umbria rete di servizi e azioni per cambiamento culturale

politiche sociali



lunedì 30 novembre a perugia prima conferenza regionale sulla condizione delle persone con disabilità

minori; nato a perugia coordinamento umbro delle comunità educative; serlupini: "un laboratorio per migliorare risposte e servizi"

a perugia prima conferenza regionale sulla condizione delle persone con disabilità

pubblica amministrazione

rimprovera madia: presidente marini "cittadini ed imprese al centro della pubblica amministrazione"

villa umbra: domani 19 novembre seminario sulla valutazione delle performance nella pubblica amministrazione

villa umbra: martedì 24 seminario con sintini su come trasformare una difficoltà in opportunità

riforme

rimprovera province, presidente marini incontra dipendenti trasferiti a regione

riordino delle province, dal primo dicembre riallocate in regione funzioni di competenza regionale; nulla cambia per cittadini e imprese

rimprovera province, presidente marini incontra a terni dipendenti trasferiti a regione: grande opportunità innovazione pubblica amministrazione

riordino province; regione umbria attiva apposito canale su sito istituzionale

sanità

martedì 24 a palazzo donini presentazione risultati preliminari ricerca su fattori genetici in anoressia e bulimia

villa umbra: giovedì 26 novembre quinta edizione del laboratorio "franco tomassoni" sul controllo della spesa sanitaria

presidente marini e assessore barberini: "per umbria molto soddisfacente riparto fondo sanitario nazionale 2015"

sport

"miglioriamo lo stile di vita dei bambini umbri"; alla scuola cena di perugia l'attuazione del progetto



terremoto

prevenzione rischio sismico; chianella: "da regione umbria ulteriori 3,6 milioni di euro per interventi su edifici privati"

trasporti

trasporto ferroviario, assessore chianella: regione attivata per modifiche nuovo orario ferroviario e superamento disservizi

turismo

il 23 novembre a roma presentazione strategie di promozione della regione umbria

promozione turistica: presentate a roma attività 2015 della regione umbria e nuove iniziative; paparelli: "al via nuove campagne di comunicazione"

urbanistica

urbanpromo: a regione umbria il "premio urbanistica 2015"; "soddisfazione" assessore chianella

viabilità

presidente marini interviene a inaugurazione ponte di olevole sul fiume chiani

affari istituzionali

sabato, 21 novembre, incontro a perugia tra i presidenti regioni marche, toscana e umbria

Perugia, 19 nov. 015 - I presidenti delle Regioni Marche, Toscana ed Umbria, Luca Ceriscioli, Enrico Rossi e Catuscia Marini, si incontreranno a Perugia sabato prossimo, 21 novembre, per avviare una comune riflessione sul tema dell'integrazione dei servizi tra le tre regioni, e della riforma dell'assetto regionalista dello Stato. I presidenti incontreranno i giornalisti alle ore 15.00, a Perugia, nella Sala Giunta di Palazzo Donini, sede della Presidenza della Regione Umbria.

convegno burri, marini: "importante tappa per la conoscenza del grande maestro e delle sue opere"

Perugia, 20 nov. 015 - "Il valore della celebrazione del centenario della nascita di Alberto Burri sta soprattutto nella sua duplice capacità di estendere, per un verso, la conoscenza della sua opera al grande pubblico, e per l'altro di segnare un significativo momento di conoscenza critica della stessa opera per consegnarla alla storia". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel portare il suo saluto al convegno internazionale, promosso dalla Fondazione Palazzo



Albizzini-Collezione Burri, sul tema "Burri. Materia, forma e spazio", in corso a Perugia.

La presidente ha voluto rivolgere un particolare ringraziamento alla Fondazione Burri, ed al suo presidente Bruno Corà, per aver dato vita ad un intensissimo programma di iniziative di grande qualità e valore artistico e scientifico per celebrare "uno dei più illustri figli dell'Umbria. "Un programma - ha detto la presidente - che come Regione abbiamo sin da subito condiviso e sostenuto, dall'avvio a Città di Castello degli eventi di celebrazione, al convegno di oggi, che segna una tappa importante nella conoscenza e nello studio dell'opera di Burri, soprattutto perché vede la presenza di studiosi e critici d'arte di grande qualità ed autorevolezza".

"Mi fa anche molto piacere - ha proseguito Marini - ricordare la straordinaria mostra che il Guggenheim di New York ha voluto dedicare ad Alberto Burri - tuttora in corso - , che sta riscuotendo un enorme successo, con i suoi circa quattromila visitatori al giorno".

La presidente ha anche ringraziato l'amministrazione comunale di Perugia per l'intervento di restauro del "Grande nero", monumentale scultura che il maestro Burri ha donato alla città, che il prossimo 18 dicembre sarà terminato ed inaugurato.

Infine, un pensiero particolare la presidente Marini lo ha voluto rivolgere a Città di Castello ed ai suoi cittadini "per la passione e l'amore con il quale stanno celebrando il centenario della nascita del loro concittadino, Alberto Burri".

rischio attacchi terroristici, la vicinanza della presidente marini alla comunità degli umbri a bruxelles

Perugia, 21 nov. 015 - "Un pensiero affettuoso e un caro saluto a tutta la comunità degli umbri che vive a Bruxelles, città in queste ore che vive la drammatica condizione di essere un potenziale obiettivo di attacchi terroristici". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che esprime "sincera vicinanza a tutta la popolazione di Bruxelles e soprattutto agli umbri che lì risiedono e che in questi momenti vivono con comprensibile angoscia una condizione difficile e di grande rischio".

ex merloni, presidenti umbria e marche: "sentenza corte cassazione finalmente sblocca vicenda e permette di riavviare gli investimenti"

Perugia, 24 nov. 015 - "La sentenza con la quale la Corte di Cassazione ha ritenuto congruo il prezzo di vendita della ex Merloni alla JP Industries contribuirà finalmente a sbloccare una vicenda che stava pesantemente condizionando la ripresa economica nelle aree marchigiane e umbre, e comprometteva il mantenimento di centinaia di posti di lavoro". È quanto affermano, in una nota congiunta, i presidenti della Regione Umbria, Catuscia Marini e della Regione Marche, Luca Ceriscioli. I due governatori auspicano



che, grazie alla sentenza, "potrà ripartire il programma di investimenti da parte di JP Industries, favorendo così la ripresa produttiva negli stabilimenti dell'area, e sviluppare nuova occupazione".

Alcune settimane fa i presidenti di Marche e Umbria avevano ribadito l'impegno a lavorare insieme per rilanciare il processo di sviluppo delle due aree interessate dalla crisi della ex Antonio Merloni e dato mandato, ai rispettivi servizi regionali competenti, di proseguire nella negoziazione e definizione degli interventi e contenuti utili alla rimodulazione dell'accordo di programma per la reindustrializzazione dell'area, d'intesa con il Mise.

L'obiettivo - concludono Marini e Ceriscioli - era di "far partire i programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di JP Industries spa, anche qui d'intesa con Mise, con un impegno finanziario diretto delle due regioni di circa tre milioni di euro".

donna uccisa da marito a perugia, il "dolore" della presidente marini: dobbiamo fermare questa strage

Perugia, 25 nov. 015 - "Nella giornata internazionale contro la violenza sulle donne, piangiamo una giovane donna perugina uccisa dal marito. E come volete chiamarlo se non femminicidio? Questa è una vera emergenza sociale e culturale". Sono le riflessioni che la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha scritto in un post sul suo profilo Facebook dopo la notizia dell'omicidio avvenuto oggi a Perugia.

"Dobbiamo fermare - dice la presidente - questa strage delle donne uccise solo perché donne da uomini che dovrebbero garantirle relazioni civili, affettive ed umane. Nei prossimi giorni, d'intesa con altre istituzioni, assumerò una iniziativa pubblica per azioni concrete utili a tutelare le donne".

"Oggi - scrive ancora la presidente Marini - il mio pensiero doloroso va a quel piccolo bambino di appena 6 anni che si trova la mamma uccisa da chi avrebbe avuto il dovere di proteggere il piccolo e la mamma. Sono addolorata come donna e come presidente di una regione che non riesce a fermare questa odiosa strage di donne".

morto carlo angeletti, il ricordo della presidente marini

Perugia, 28 nov. 015 - "Carlo Angeletti è stato un grande protagonista della vita culturale che da Assisi sapeva guardare oltre i confini della sua città e dell'Umbria. Uomo vivace, intelligente, dallo straordinario senso civico, sapeva appassionare e trasmettere a chi gli era vicino il suo entusiasmo per ogni cosa che faceva". Così lo ricorda la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. "Ho appreso con profonda tristezza - dice - la notizia della sua morte. Esprimo, dunque, il mio personale cordoglio e quello di tutta la Giunta regionale, e sono vicina alla sua famiglia, a sua moglie ed ai suoi figli, ma



anche alla comunità di Assisi che in Carlo Angeletti ha sempre visto un simbolo ed un interprete genuino e profondo della propria identità".

"Ho conosciuto personalmente Carlo - prosegue la presidente - ed ho avuto modo di incontrarlo spesso. In ogni occasione mi ha sempre trasmesso molta simpatia, rapportandosi a me con un non comune rispetto. Ci mancherà molto la sua inesauribile e travolgente passione per la cultura, per l'impegno civico, per la voglia di promuovere le eccellenze enogastronomiche della sua terra e della sua città. Ci conforta - conclude la presidente Marini - il pensiero che la sua famiglia, forte dell'insegnamento e della testimonianza di vita di Carlo, saprà certamente valorizzare e proseguire le tante sue iniziative, a partire dalla bellissima esperienza del Piccolo Teatro degli Instabili".

agricoltura

sicurezza in agricoltura: domani mercoledì 18 firma protocollo intesa per progetto "più prevenzione e sicurezza in agricoltura attraverso i giovani"

Perugia, 17 nov. 015 - Coinvolgere gli studenti degli Istituti scolastici tecnici con indirizzo agrario in diverse iniziative per veicolare attraverso loro la diffusione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro: è quanto prevede il progetto "Più prevenzione e sicurezza in agricoltura attraverso i giovani" per la cui attuazione verrà firmato domani, mercoledì 18 novembre, a Palazzo Donini (ore 10.30, Salone d'Onore) un protocollo d'intesa fra Inail Direzione territoriale Perugia-Terni, Cocopro (Comitato consultivo provinciale) della sede Inail di Perugia, Regione Umbria - Assessorato alla qualità del territorio e patrimonio agricolo, "Erba" (Ente regionale bilaterale agricolo) dell'Umbria e gli Istituti Agrari "Ciuffelli" di Todi, "Patrizi-Baldelli" di Città di Castello, "Valnerina" di Sant'Anatolia di Narco.

Obiettivi, attività del progetto, impegni e modalità di collaborazione verranno illustrati in occasione della firma. A sottoscrivere il protocollo saranno per la Regione, l'assessore Fernanda Cecchini; per l'Inail, il direttore reggente Alessandra Ligi; per il Cocopro dell'Inail di Perugia, il presidente Pierluigi Bruschi; per "Erba" Umbria, il presidente Rufo Ruffo; i dirigenti scolastici Marcello Rinaldi (Iis "Ciuffelli-Einaudi" di cui fa parte l'Agrario "Ciuffelli") e Anna Rita Benedetti (Iis "Patrizi-Baldelli-Cavallotti" di cui fa parte l'Agrario "Patrizi-Baldelli") e la professoressa Alessandra Catterini (in delega di Rossella Lopa, dirigente scolastico dell'Istituto omnicomprensivo Cerreto di Spoleto-Sellano di cui fa parte l'Agrario Statale "Valnerina").

sicurezza in agricoltura, firmato protocollo intesa per progetto prevenzione e formazione attraverso studenti istituti agrari umbri



Perugia, 18 nov. 015 - Il livello "sempre elevato d'infortuni nel settore dell'agricoltura, il cui indice di frequenza è maggiore rispetto a quello dei settori Industria e Terziario, rende necessario un grado d'attenzione mirato a individuare soluzioni efficaci per circoscrivere il fenomeno e a selezionare strumenti più idonei a ridurre i rischi lavorativi, anche attraverso azioni di formazione destinate al mondo della scuola". È per circoscrivere il fenomeno degli infortuni in agricoltura, radicando la cultura della prevenzione a partire dai giovani, oggi studenti e domani lavoratori, che è stato firmato stamani a Palazzo Donini un protocollo d'intesa per il progetto "Più prevenzione e sicurezza in agricoltura attraverso i giovani" fra Regione Umbria, Inail, Erba-Ente regionale bilaterale agricolo dell'Umbria e gli Istituti Agrari gli Istituti Agrari "Ciuffelli" di Todi, "Patrizi-Baldelli" di Città di Castello, "Valnerina" di Sant'Anatolia di Narco.

A sottoscrivere il protocollo, di durata triennale, sono stati l'assessore all'Agricoltura Fernanda Cecchini, per la Regione Umbria; il direttore reggente Alessandra Ligi per l'Inail Direzione territoriale Perugia-Terni; il presidente Pierluigi Bruschi, per il Cocopro (Comitato consultivo provinciale) dell'Inail di Perugia; il presidente Rufo Ruffo per "Erba" Umbria; il dirigente scolastico Anna Rita Benedetti (Iis "Patrizi-Baldelli-Cavallotti" di cui fa parte l'Agrario "Patrizi-Baldelli"), il professor Giampiero Scassini (in rappresentanza del dirigente scolastico Marcello Rinaldi dell'Iis "Ciuffelli-Einaudi" di cui fa parte l'Agrario "Ciuffelli") e la professoressa Alessandra Catterini (in delega di Rossella Lopa, dirigente scolastico dell'Istituto omnicomprensivo Cerreto di Spoleto-Sellano di cui fa parte l'Agrario Statale "Valnerina").

Nel progetto è previsto il coinvolgimento di una o più aziende leader nel settore presso le quali alcuni studenti potranno realizzare un'esperienza lavorativa in cui mettere a frutto quanto appreso con le attività del progetto.

"Un protocollo importante - ha sottolineato l'assessore regionale Cecchini - con cui vogliamo rafforzare le nostre azioni, agendo sulla formazione dei giovani nelle scuole, per la prevenzione e la sicurezza in agricoltura. Continuiamo a perseguire questo obiettivo prioritario anche attraverso le misure e gli interventi della programmazione per lo sviluppo rurale 2014-2020, nelle quali sono previste premialità per quelle imprese che innovano e rendono più sicure le proprie attività".

"Investiamo sui giovani quali cittadini e futuri lavoratori" ha rilevato il direttore dell'Inail, Alessandra Ligi, ripercorrendo il percorso di costruzione del progetto, nato da una valutazione della realtà del lavoro in agricoltura e dei suoi rischi.

"Vogliamo andare a incidere sui livelli infortunistici che sono sempre molto alti - ha detto - mettendo a frutto l'esperienza maturata negli Istituti Agrari di Città di Castello e Sant'Anatolia di Narco con il progetto 'ImprendoSicuro'. Ora si va



a realizzare un'azione didattica con modalità di fruizione più vicine ai giovani, che verranno coinvolti anche in un concorso d'idee per la realizzazione di un prodotto in materia di prevenzione e sicurezza in agricoltura utile per gli studenti e tutti i soggetti che fanno parte del sistema agricoltura".

"La scelta di questo settore - ha spiegato il presidente del Cocopro Inail, Pierluigi Bruschi - deriva non solo dal fatto che, stando ai numeri, è il più a rischio ma anche dal fatto che si sta rivitalizzando, con molti giovani che vi guardano con interesse. È importante che l'agricoltura si qualifichi e il presupposto è la sicurezza".

Il presidente di "Erba" Umbria, Rufo Ruffo, ha auspicato che questo "ottimo inizio" prosegua con l'estensione delle attività previste anche agli altri settori. L'Ente bilaterale agricolo gestirà tutti gli aspetti gestionali, amministrativi ed economici del progetto e farà da tramite per l'individuazione delle aziende in cui si svolgeranno gli stage.

L'importanza del protocollo d'intesa è stata sottolineata anche dai rappresentanti dei tre Istituti scolastici che hanno messo in rilievo quanto sia fondamentale per le scuole poter contare, oltre che sulla sinergia creata con la rete regionale degli Istituti di Agraria e la collaborazione con le istituzioni, su una formazione "qualificata, certificata e gratuita" per creare consapevolezza nei giovani sui rischi nei futuri luoghi di lavoro e far crescere la cultura della sicurezza nel lavoro.

Il progetto si articolerà in varie attività, a cominciare dall'organizzazione di un convegno per illustrare anche agli studenti e agli addetti al settore l'attuale quadro normativo in materia di sicurezza nel settore dei lavori agricoli e i principali rischi professionali.

Verrà ideata e sviluppata una piattaforma di apprendimento interattivo tramite un software per la gestione multimediale della didattica in aula e a distanza, che utilizzando anche il materiale del corso di formazione "ImprendoSicuro" in agricoltura, permetta di realizzare lezioni efficaci. Gli studenti potranno accedervi attraverso una "app" dal proprio smartphone e tablet personale. Gli studenti degli Istituti agrari coinvolti parteciperanno, inoltre, a un concorso di idee, che prevede "la realizzazione di un prodotto editoriale e/o multimediale sulla sicurezza in agricoltura.

Nel protocollo è prevista la realizzazione di un progetto di comunicazione, tramite il sito web della Regione, gestito anche dagli studenti, per sensibilizzare gli addetti del settore e più in generale l'opinione pubblica sulle tematiche della prevenzione e sicurezza in agricoltura attraverso un sistema di informazione permanente fruibile da tutti. A tale scopo verrà costituito un gruppo di lavoro formato da studenti, docenti ed esperti.

Si prevede poi che alcuni studenti, "selezionati dagli insegnanti tra coloro che meglio si saranno distinti nelle attività del protocollo", svolgano uno stage in alcune aziende agricole del



territorio, "allo scopo di sperimentare direttamente le pratiche professionali ed in particolare analizzare gli aspetti peculiari collegati alla sicurezza lavorativa".

frantoi aperti, domani 19 a palazzo donini presentazione settima edizione "sapere di pane sapore di olio" gualdo cattaneo

Perugia, 18 nov. 015 - Un fine settimana all'insegna dell'olio extravergine di oliva Dop Umbria e del buon pane di Gualdo Cattaneo con musica, corsi di cucina, degustazioni gratuite, visite al territorio e molto altro ancora: è quanto propone la settima edizione di "Sapere di Pane Sapore di Olio", sabato 21 e domenica 22 novembre, organizzata dal Comune di Gualdo Cattaneo e inserita tra gli appuntamenti di "Frantoi Aperti".

Il programma della manifestazione verrà illustrato nel corso di una conferenza stampa che si terrà domani giovedì 19 novembre, alle ore 11.30, alla Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia. Interverranno il sindaco di Gualdo Cattaneo, Andrea Pensi; il vicesindaco e assessore comunale alla Cultura, Elisa Benvenuta; l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini.

programma sviluppo rurale, sabato 21 assessore cecchini a convegno su intervento recupero e valorizzazione parco villa montesca città di castello

Perugia, 19 nov. 015 - L'intervento di recupero e valorizzazione del parco di Villa Montesca a Città di Castello, finanziato con risorse del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 destinate alla tutela e riqualificazione del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, saranno al centro di un convegno che si terrà sabato 21 novembre, alle ore 10, a Villa Montesca, e che sarà concluso dall'assessore alle Politiche agricole e al patrimonio paesaggistico Fernanda Cecchini.

Organizzato dal Comune di Città di Castello, dall'Agenzia Forestale Regionale e dalla Fondazione Hallgarten-Franchetti, il convegno si aprirà con i saluti del sindaco di Città di Castello, Luciano Bacchetta, e dell'amministratore unico dell'Agenzia Forestale Regionale, Giuliano Nalli. Seguiranno gli interventi dei dirigenti dell'Agenzia Forestale Regionale Maurizio Conticelli, del Servizio Programmazione, e Andrea Marchesini, del Servizio Direzione Lavori; di Marco Maovaz, curatore dell'Orto botanico dell'Università di Perugia, e del direttore della Fondazione Hallgarten-Franchetti Fabrizio Boldrini. Le conclusioni saranno affidate all'assessore regionale Fernanda Cecchini.

frantoi aperti, sabato 21 e domenica 22 novembre "sapere di pane sapore di olio" a gualdo cattaneo

Perugia, 19 nov. 015 - Un fine settimana, sabato 21 e domenica 22 novembre, all'insegna dell'olio extravergine di oliva Dop Umbria e del pane tipico di Gualdo Cattaneo per la settima edizione di "Sapere di Pane Sapore di Olio", iniziativa organizzata dal Comune



di Gualdo Cattaneo ed inserita tra gli appuntamenti di "Frantoi Aperti". Il programma è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa a Perugia, a Palazzo Donini, alla presenza dell'assessore regionale alle Politiche agricole Fernanda Cecchini. Sono intervenuti il sindaco di Gualdo Cattaneo, Andrea Pensi, la vicesindaco e assessore alla Cultura Elisa Benvenuta e, per "Umbria Mia" che ne cura la segreteria organizzativa, Michela Menghini.

"Una manifestazione di interesse regionale - ha sottolineato il sindaco Pensi - resa possibile dall'apporto della Regione Umbria che, attraverso le misure della programmazione per lo sviluppo rurale, ha garantito risorse sopperendo alle difficoltà finanziarie dell'ente. Grazie a tutti coloro che contribuiscono a realizzare e ad arricchire questo importante evento, che apre la nostra città e il territorio mettendo in sinergia le sue ricchezze, a partire dall'olio e dal pane".

"Quest'anno la produzione di olio c'è ed è il primo aspetto positivo - ha detto l'assessore Cecchini - L'esperienza della stagione 2014 serve anche a comprendere quanto sia importante la ricerca, l'innovazione, la valorizzazione del settore olivicolo-oleario che in Umbria esprime una grande qualità. A disposizione ci saranno le risorse del Piano nazionale, ma allo stesso tempo l'Assessorato regionale è al lavoro per un progetto speciale per rafforzare la qualità dell'olio umbro e la sua promozione e commercializzazione, sostenendo le imprese e mantenendo la funzione paesaggistica e ambientale degli ulivi".

Il programma della settima edizione è ricco di novità e iniziative. Dalle ore 10 alle ore 19, sabato 21 e domenica 22, ci sarà Frantoi&Piazze del Gusto Tour in navetta, nove tappe "golose" per scoprire il territorio di Gualdo Cattaneo; oltre ai cinque frantoi locali, Bacci Noemio, Rinalducci Giovanni, Agricola Casa Rocco, Clerici e Neri Nilo, si aggiungono al tour le Piazze del Gusto posizionate nel centro storico di Gualdo Cattaneo, in dettaglio la Piazza del Pane, la Piazza del Cicotto di Grutti, presidio Slow Food Umbria e la Piazza dei Dolci tipici. Anche quest'anno, la mostra di arte contemporanea #ChiaveUmbra, in collaborazione con Mara Predicatori, curatrice dell'iniziativa, e che sarà allestita nella Chiesa di Santa Maria nel caratteristico borgo di Saragano.

Per partecipare al tour è necessario registrarsi all'infopoint all'ingresso del borgo, munirsi di mappa e di schedina di partecipazione ed iniziare il giro con le navette gratuite che saranno disponibili dalle ore 10 alle ore 18 da Gualdo Cattaneo ogni 30 minuti. Il Frantoi&Piazze del Gusto Tour, quest'anno, sarà ancora più coinvolgente e ricco di iniziative. In ogni frantoio sarà possibile trovare, oltre alle degustazioni gratuite, tantissime attività, dai corsi di cucina sulla pasta fatta in casa alla estemporanea di pittura, dal relax con i trattamenti all'olio di oliva allo spettacolo folcloristico con gli Sbandieratori e i Musici di Grutti.



In programma, inoltre, laboratori e corsi di cucina per imparare l'arte del fare e i saperi della tradizione. Sabato 21 novembre alle ore 15.30 si parte con "Le Ricette della tradizione: la crostata della nonna" a cura di Cinzia Perugini. Domenica 22 novembre alle ore 11.30 presso il Teatro Comunale di Gualdo Cattaneo, lo chef Giancarlo Polito e l'esperta di olio, Angela Canale, presentano lo show cooking "Dal bicchiere al piatto, commedia in un atto!" e, a seguire, alle ore 15.30 presso la Sala Verde del Palazzo del Municipio, mini corso di panificazione "I Saperi del Pane" a cura di Ivan Pizzoni. Ci saranno anche maestri di antichi mestieri ed artigiani del sapore con Artigianato Vero nel centro storico di Gualdo Cattaneo, occasione in cui riscoprire il saper fare, i valori della manualità, la conoscenza e le materie prime del territorio.

Musica e folclore nelle piazze e per le vie del borgo di Gualdo Cattaneo sabato 21 alle 16 con i White Rose in concerto e domenica 22 alle 14.30 l'esibizione dei Tamburini di Gualdo Cattaneo e, a seguire, alle ore 16, lo spettacolo degli Sbandati Marching Band. Laboratori ed animazione per i più piccoli a partire da sabato 21 novembre presso i frantoi di Gualdo Cattaneo l'educational "Le olive vanno a scuola" insieme agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Gualdo Cattaneo e guidati da Angela Canale, mentre nella giornata di domenica alle 15 "I Raccontastorie", spettacolo itinerante per due attori con carretto a cura di Domenico Madera e Alessia Rosi. Alle 15.30 giochi popolari per grandi e piccini a cura della Cooperativa Hakuna Matata e alle 16.30, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, I Dolci all'Olio a cura dell'Associazione Genitori di Gualdo Cattaneo "Ci incontriamo". Da non perdere, infine, le visite guidate gratuite nella campagna gualdese con "Gualdo Cattaneo e i suoi Castelli", percorsi tra arte, tradizioni e sapori in navetta a cura di Alessia Ottaviani, il "Giro delle Pietre di Gualdo Cattaneo" e per gli amanti del cibo, il Convivio dell'Olio presso la struttura polivalente di Pozzo sabato 21 (ore 20.30).

programma sviluppo rurale 2014-2020: al via misure per giovani agricoltori, giovedì 26 presentazione a palazzo donini

Perugia, 24 nov. 015 - La Regione Umbria attiva le nuove misure del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 relative agli aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori. Interventi, obiettivi, novità e modalità di accesso ai sostegni previsti saranno illustrati dall'assessore regionale alle Politiche agricole, Fernanda Cecchini, nel corso di una conferenza stampa che si terrà giovedì 26 novembre, alle ore 11.30, al Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia.

Sono stati invitati a partecipare i componenti del "Tavolo Verde" regionale.



programma sviluppo rurale 2014-2020, assessore cecchini: al via bando per giovani agricoltori, 20 mln euro per favorire ricambio generazionale

Perugia, 26 nov. 015 - Favorire il ricambio generazionale dell'agricoltura umbra, che ha un indice di invecchiamento superiore alla media nazionale, e potenziare la competitività del settore attraverso l'insediamento di conduttori giovani e dinamici, di età compresa fra i 18 e i 40 anni, in grado più degli altri di introdurre nuove soluzioni tecniche ed organizzative innovative e migliorare la gestione aziendale, anche in termini ambientali. È questa la finalità del "bando giovani" che verrà pubblicato dalla Regione Umbria nei prossimi giorni. "L'Umbria - ha sottolineato stamani l'assessore regionale alle Politiche agricole, Fernanda Cecchini, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato rappresentanti delle organizzazioni agricole che compongono il "Tavolo Verde" - è fra le Regioni che, a pochi mesi dall'approvazione del nuovo Programma di sviluppo rurale, hanno attivato il maggior numero di bandi e fra le prime ad avviare il nuovo bando relativo alla misura per 'aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori'. Entriamo nel vivo dell'attuazione di un altro pilastro del nostro Psr, insieme a innovazione e ricerca, con cui costruiamo il futuro dell'agricoltura umbra"

Alla misura per favorire una nuova gestione delle aziende agricole da parte di giovani agricoltori "sono stati destinati 20 milioni di euro, con la possibilità di una riprogrammazione della dotazione finanziaria nel caso si confermi il grande interesse riscontrato nella precedente programmazione. Gli aiuti del Psr 2007-2013 hanno sostenuto l'insediamento di quasi 500 giovani agricoltori - ha ricordato - Con il nuovo bando abbiamo innalzato da 35mila a 50mila euro il premio forfettario e, con le risorse dedicate ad oggi a questa misura, stimiamo di favorire almeno 400 insediamenti".

La domanda di premio, ha specificato Augusto Buldrini, dirigente del Servizio regionale Aiuti alle imprese, potrà essere presentata dai giovani agricoltori per un piano aziendale di insediamento (intervento 6.1.1) ma si potrà optare anche per il "Pacchetto giovani", per realizzare un piano aziendale più complesso, avvalendosi sia del premio di 50mila euro sia dei sostegni previsti per investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole (intervento 4.1.1) e per la diversificazione delle attività attraverso la creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali (intervento 6.4.1).

"Abbiamo messo a disposizione dei giovani in possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali, che vogliano impegnarsi nella gestione di un'azienda agricola, tutti gli strumenti - ha sottolineato l'assessore - per avviare e formare una nuova azienda che sia competitiva, assicuri occupazione e reddito e per proseguire nella conduzione non solo nei cinque anni necessari per



non perdere il sostegno accordato, ma anche a medio-lungo periodo".

Le domande di sostegno potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del bando e fino all'ultimo esercizio finanziario del programma (annualità 2020). "Abbiamo scelto la presentazione 'a sportello' - ha rilevato l'assessore - per semplificare le procedure e dare certezze sui finanziamenti: questa modalità consentirà di presentare le domande senza soluzione di continuità e, ogni sei mesi, il 31 ottobre e il 30 aprile di ogni annualità, verrà approvata la graduatoria di merito delle domande presentate alla data di scadenza del semestre. Se i fondi saranno sufficienti, tutti gli ammessi a finanziamento otterranno il sostegno finanziario previsto; altrimenti, basterà un semplice 'click' per riprodurre la domanda in modo da essere finanziato con la graduatoria successiva".

Il bando è stato messo a punto, dopo un positivo e costruttivo confronto, raccogliendo anche le sollecitazioni del "Tavolo Verde". Apprezzamento per la tempestività e i contenuti del bando è stato espresso da parte dei rappresentanti delle organizzazioni agricole. Catia Mariani, direttore della Cia (Confederazione italiana agricoltori) Umbria, ha ringraziato la Regione "per aver colto con il bando opportunità che permetteranno di incrementare l'insediamento di giovani in agricoltura. Il futuro dell'agricoltura è giovane - ha detto - e la Regione investe sul futuro dei giovani". Diego Furia, direttore della Coldiretti Umbria, ha sottolineato l'importanza del Programma di sviluppo rurale e delle "grandi opportunità da cogliere per il mondo agricolo", mentre Alfredo Monacelli, segretario generale di Confagricoltura Umbria, nel ribadire l'importanza del bando per il ricambio generazionale, ha messo in rilievo la necessità di avvicinare "anche coloro che non sono figli di agricoltori a un comparto che ha bisogno di linfa nuova".

ambiente

acque minerali e termali, lunedì 23 novembre conferenza stampa assessore cecchini su andamento settore in umbria

Perugia, 20 nov. 015 - L'andamento del settore delle acque minerali e termali in Umbria verrà illustrato dall'assessore regionale alla qualità del territorio e del patrimonio ambientale dell'Umbria, Fernanda Cecchini, nel corso di una conferenza stampa che si terrà lunedì 23 novembre, alle ore 11.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia. In particolare, verranno presentati consuntivi e dati della relazione sull'utilizzazione delle acque minerali e termali negli anni 2013-2014, dalla produzione ai consumi e ai riflessi occupazionali, e i progetti di valorizzazione.

progetto "sunlife": al via "scoprinatura", concorso di sensibilizzazione ambientale rivolto alle scuole



Perugia, 21 nov. 015 - Gli studenti umbri potranno cogliere un'opportunità unica grazie a "Sunlife", il progetto Life+ di cui è capofila la Regione Umbria il cui obiettivo è sperimentare una strategia per la gestione efficace e sostenibile della rete "Natura 2000" in Umbria, che guardi alla conservazione della biodiversità, ma anche allo sviluppo equilibrato delle occupazioni "verdi" e del turismo e faccia conoscere la straordinaria varietà di forme di vita ed ecosistemi che la rete tutela nella regione.

Per l'anno scolastico 2015/2016, il progetto propone alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dell'Umbria di partecipare a "Scoprinatura", un concorso di sensibilizzazione ambientale che prevede di adottare un sito "Natura 2000" e di realizzare un percorso formativo e didattico che porterà alla realizzazione entro il 20 maggio 2016 di un'opera o una iniziativa di comunicazione e promozione del sito stesso.

Il tema al centro della riflessione per le classi che hanno aderito al progetto "Scoprinatura" sarà quello di comunicare in maniera originale e approfondita uno dei 102 Siti "Natura 2000" della Regione Umbria. Sarà premiata l'efficacia del messaggio degli studenti autori dell'opera.

"Scoprinatura" chiede alle classi di produrre elaborati usando i diversi linguaggi della comunicazione: è possibile inviare, per esempio, giornalini, spot, video, reportage, disegni, fumetti, elaborati multimediali, fotografie. I lavori saranno sottoposti al giudizio di una commissione composta da esperti ambientali che individuerà entro la fine dell'anno scolastico tre classi vincitrici, una per ogni ordine di scuola. Le classi vincitrici saranno premiate con una visita giornaliera, con l'accompagnamento di guide esperte, da effettuarsi in aree "Natura 2000" dell'Umbria e materiale didattico che potrà essere impiegato a sostegno di iniziative ambientali e delle uscite sul territorio. Ma cos'è la Rete Natura 2000? È il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

Il regolamento di "Scoprinatura" è on line all'indirizzo <http://www.sunlifeumbria.it/home/news4/>. Sul sito www.sunlifeumbria.it sono disponibili tutte le informazioni sul progetto "Sunlife" che è promosso dalla Regione Umbria e coinvolge il Cts-Centro turistico studentesco e giovanile, Comunità Ambiente, tre Università degli studi (Perugia, Camerino e L'Aquila) e ha il sostegno della Fondazione Villa Fabri.

acque minerali e termali, assessore cecchini illustra andamento biennio 2013/2014: cala produzione, ma settore guarda avanti

perugia, 23 nov. 015 - "Dopo un trend positivo durato per circa dieci anni, in Umbria, nel 2013 si ha una rapida inversione di tendenza e cala la produzione generale, per la prima volta non più



in controtendenza con il mercato nazionale, ma il settore è sano e guarda avanti". È quanto ha sottolineato l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini, illustrando stamani nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Donini i consuntivi e i dati statistici della Relazione sull'utilizzazione delle acque minerali e termali per gli anni 2013 e 2014, realizzata dagli uffici regionali e che, come previsto dalla legge regionale in materia, è stata trasmessa all'Assemblea legislativa dell'Umbria.

"Le acque umbre in commercio - ha detto l'assessore - sono attualmente 17 su 20 e sono presenti sulle tavole di tutta Italia e in molti Paesi esteri, anche extraeuropei, con una percentuale di export stimabile nell'80 per cento della produzione".

Il patrimonio regionale di acque minerali utilizzate per l'imbottigliamento si sostanzia in diciassette concessioni e nove operatori del settore (nel 2014), con quattordici comuni interessati. "Per il complesso delle concessioni minerali e termali - ha rilevato - la Regione ha introitato lo scorso anno 1 milione e 341mila euro: 1 euro per ogni metro cubo di acqua utilizzata e 50 euro ad ettaro di concessione. Un canone adeguato e al livello medio-alto della media di altre regioni".

Nel 2013, la produzione di acque minerali è stata di 1.193 milioni di litri circa, con un calo del 13 per cento rispetto al 2012. Nel 2014, è continuata la decrescita: sono stati imbottigliati 1.085 milioni/litri di acqua minerale, con una diminuzione di un ulteriore 10% rispetto al 2013. "Continua l'effetto determinato dalle crisi aziendali delle società concessionarie delle acque Tione e Sanfaustino - ha sottolineato l'assessore - ma anche dalla crisi economica più in generale che attraversa il Paese e che ha portato a un calo dei consumi".

Esito positivo, dopo un forte periodo di crisi, per le concessioni Sangemini e Amerino, acquisite dalla Sangemini Acque spa, una newco del gruppo Norda, che nel luglio 2015 ha ottenuto l'acquisizione definitiva dei titoli minerari, grazie al passato in giudicato della procedura concordataria e alla presentazione alla Regione di un nuovo piano industriale. Per quanto riguarda la Rocchetta spa, "si sta lavorando - ha reso noto l'assessore Cecchini - alla proroga della concessione per l'imbottigliamento delle acque della sorgente Rocchetta fino al 2040, imponendo un limite alla portata massima dei prelievi, in accordo con l'amministrazione comunale di Gualdo Tadino: la società ha infatti presentato un piano di investimenti produttivi e di riqualificazione che potranno avere importanti ricadute per il territorio dal punto di vista sociale, economico e ambientale".

Dal punto di vista occupazionale, nel 2013 il personale occupato è diminuito nei numeri (-15 unità), rispetto all'anno precedente. La situazione è peggiorata nel 2014: dai 327 occupati diretti del 2013 si è passati a 289 del 2014.

Per quanto riguarda le acque termali, il patrimonio regionale e il suo sfruttamento è restato invariato rispetto al 2012. Nell'ultimo biennio, è stato sottolineato durante la conferenza stampa alla



quale hanno preso parte per il Servizio Idrico regionale Angelo Viterbo e Angelo Raffaele Di Dio, si è registrata una crisi per lo stabilimento di Fontecchio a causa di alterne vicende societarie. Per motivi tecnici non sono stati comunicati alla Regione i dati relativi al 2013. Confrontando le presenze del 2014 con quelle del 2012, c'è un netto calo: da 5744 si è passati a 3665 con una diminuzione del 36%, causato anche dalla riduzione dell'utenza proveniente da fuori regione che è sempre stata maggiore per il complesso tifernate rispetto a quello di Spello.

Per le Terme Francescane di Spello, per il 2013 c'è stato un lieve calo di presenze (da 9806 del 2012 a 9699 del 2013) probabilmente influenzato dalla crisi economica, mentre si è registrata una ripresa nel 2014, con 9975 presenze.

L'analisi del dato sulle cure effettuate nelle due strutture termali evidenzia che, nonostante le proprietà e le cure autorizzate con queste acque siano analoghe, l'attività prevalente delle Terme Francescane è quella relativa alle cure inalatorie mentre alle Terme di Fontecchio si effettuano anche molte fangoterapie e bagni. Le cure erogate privatamente, fuori quindi dalle convenzioni sanitarie nel complesso tendono a incrementarsi e raggiungono circa il 40% di quelle totali.

Sul fronte occupazionale, si registra una diminuzione del personale impiegato presso gli stabilimenti che registrano il massimo di presenze nel periodo marzo-ottobre. Gli occupati diretti in questo periodo raggiungono nelle due strutture un massimo di 30 tra personale medico e paramedico e 21 tra inservienti ed altro personale. A questo personale va aggiunto quello impiegato nelle strutture ricettive per il soggiorno e per la ristorazione che in questo periodo sono presenti solo per le Terme Francescane.

"Le risorse idrominerali sono un grande patrimonio dell'Umbria - è stato detto - e la Regione investe nella sua valorizzazione anche ai fini della promozione del territorio. A questo scopo è stato realizzato il marchio istituzionale 'le acque dell'Umbria?' per la promozione delle acque minerali imbottigliate e il progetto 'Essere Bene', insieme a Sviluppo Umbria, per la valorizzazione delle risorse termali non utilizzate in Umbria, quali il sito termale di Parrano e le terme di Triponzo, attraverso cui incrementare il turismo legato al benessere".

cambiamenti climatici, domenica 29 novembre a umbertide marcia per il clima

Perugia, 24 nov. 015 - "Il futuro del pianeta è in marcia": domenica 29 novembre, a Umbertide, come in moltissime altre città del pianeta, per sensibilizzare i cittadini sui problemi legati ai cambiamenti climatici, si svolgerà una marcia per il clima. L'appuntamento è alle 10, in piazza Matteotti, per un raduno "allegro e colorato" organizzato da numerosi volontari con la collaborazione del Centro per le energie rinnovabili "Mola



Casanova" e dell'EcoMuseo del Tevere e il patrocinio del Comune di Umbertide.

Cittadini, famiglie, studenti e tutti coloro che si preoccupano per il nostro futuro - dicono gli organizzatori - sono invitati a partecipare indossando simbolicamente qualcosa di verde. Ci si potrà far dipingere anche il viso e le mani da un artista di "facepainting". Si realizzeranno danze collettive e fotografie. Spostandosi poi lungo il Tevere, accompagnati anche dai canoisti del Canoa Club di Città di Castello, si raggiungerà il Centro per le energie rinnovabili "Mola Casanova", dove ci sarà un breve saluto delle autorità e, oltre a visitare le strutture e i suoi laboratori, si troveranno stand di prodotti a chilometri zero del Mercato della Terra ed un piccolo campo avventura con ponte tibetano e discesa in corda.

La data scelta per la marcia mondiale per il clima non è casuale: la mobilitazione collettiva si svolgerà infatti alla vigilia della XXI Conferenza delle Parti (COP21) sul cambiamento climatico, i cui lavori sono coordinati dalle Nazioni Unite e che si terrà a Parigi, con la partecipazione di Capi di Stato e Governo di tutto il mondo. Una sfida lanciata dal social network Avaaz (www.avaaz.org) e ripresa dalle maggiori associazioni ambientaliste. Tutti coloro che hanno a cuore le sorti del nostro pianeta e della nostra specie - invitano gli organizzatori della marcia di Umbertide - potranno riunirsi simbolicamente, anche se in luoghi diversi, in una protesta pacifica, per far sentire la loro voce a favore delle energie alternative e convincere i nostri dirigenti a prendere scelte decise per un futuro al 100% di energia verde. Non solo marce, ma anche flash mob, danze collettive, raduni di biciclette o canoe, performance di artisti e tanto altro per far parlare di questo tema fondamentale in occasione del più importante vertice del secolo sugli impegni per affrontare il cambiamento climatico.

**settimana europea riduzione rifiuti, il 28 a città di castello
"flash mob" in piazza con studenti e plastic food project**

Perugia, 24 nov. 015 - Un "flash mob" in piazza Matteotti, sabato 28 novembre alle 11, a Città di Castello per sensibilizzare tutti sull'importanza della riduzione dei rifiuti: a realizzarlo saranno gli studenti del Polo tecnico "Franchetti-Salviani" che partecipano al progetto Plastic Food ideato da Pierluigi "Potsy" Monsignori, che lavora da dieci anni nel campo della riduzione dei rifiuti tramite esposizioni di "Land Art" e lezioni nelle scuole. La manifestazione di Città di Castello, che si avvale tra gli altri del patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Regione Umbria, si inserisce fra le oltre 5000 azioni organizzate in Italia e circa 12.000 in tutta Europa in occasione della settima edizione della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti, dal 21 al 29 novembre, che ha per tema la dematerializzazione, cioè come "fare di più con meno".



In piazza Matteotti verrà installata una "ecoballa" che "rappresenterà - spiega Monsignori - la società moderna con i suoi valori sociali ed economici. L'installazione artistica e la stampante 3D saranno in grado di parlare della moderna società, di come stiamo agendo e dove stiamo andando". Gli studenti, attraverso il loro infopoint, distribuiranno il materiale informativo, spiegando il significato dell'installazione, i valori morali e sociali.

"Una delle priorità fondamentali per la società di oggi - sottolinea l'ideatore del Plastic Food Project - non è tanto il riciclo, quanto la riduzione dei rifiuti all'origine: la loro non produzione. Mettendo in pratica la dematerializzazione, è possibile ridurre la produzione di rifiuti e, grazie a tecnologie come la stampa 3D, non solo si assiste alla IV Rivoluzione Industriale, ma se ne diventa gli attori principali".

La tecnologia può "portarci ad una sensibile riduzione degli imballaggi in plastica e dei rifiuti plastici in generale e consentirci di passare direttamente all'utilizzo di servizi, migliorando nello stesso tempo l'utilizzo dei materiali".

Mettendo a frutto quanto appreso dalle lezioni di Alessandro Ricci e Pierluigi Monsignori, insieme ai docenti del Polo Tecnico, su Plastic Food Project e stampa 3D, gli studenti daranno vita a laboratori e prepareranno materiale divulgativo che verrà utilizzato sia nella scuola sia distribuito ai cittadini. Gli stessi studenti faranno poi lezione ai compagni d'Istituto su Plastic Food Project e stampa 3D, e sul valore di una nuova coscienza ambientale.

bilancio e personale

standard&poor's conferma rating bbb- per la regione umbria con rating "intrinseco" a+ e outlook stabile

Perugia, 21 nov. 015 - L'Agenzia di rating Standard & Poor's ha confermato in data 20 novembre 2015 il rating BBB- con outlook Stabile alla Regione Umbria, pari a quello della Repubblica italiana.

Nel proprio comunicato, con il quale l'Agenzia motiva il proprio giudizio, S&P afferma che la Regione Umbria ha una forte gestione finanziaria anche nel settore della sanità, una eccezionale liquidità, un livello molto basso di debito e di passività potenziali. La prudente gestione manageriale ha contribuito in modo significativo ai risultati di bilancio e al mantenimento degli equilibri nella sanità. I risultati di bilancio consentono di esprimere una previsione di stabilità anche per il prossimo futuro. Anche se i margini di flessibilità di bilancio sono deboli, la Regione Umbria ha ancora una potenzialità fiscale elevata anche se l'orientamento è quello di agire sul contenimento delle spese piuttosto che sulla leva fiscale.

Inoltre, anche quest'anno, l'Agenzia ha precisato nel proprio comunicato che il livello di rating attribuito alla Regione è dovuto unicamente alla metodologia utilizzata di porre come "cap",



per il rating delle Amministrazioni locali e regionali italiani, quello della Repubblica italiana, tenuto conto del livello di dipendenza delle stesse dalle manovre finanziarie del governo centrale. S&P afferma, infatti, che, in assenza di un limite sovrano della Repubblica italiana, il rating intrinseco assegnato alla Regione, viene confermato pari ad A+.

rating s&p regione umbria, presidente marini: importante risultato frutto del lavoro di questi anni

Perugia, 21 nov. 015 - "Sono molto orgogliosa del rating assegnato dall'agenzia Standard&Poor's alla Regione Umbria: è il frutto di un positivo e grande lavoro di questi sei anni, nei quali abbiamo attuato una rigorosa gestione finanziaria, a partire dalla spesa sanitaria". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, che ha diretta competenza in materia di Bilancio e risorse finanziarie, per la quale "va considerato che il rating di S&P per la Regione Umbria sarebbe stato addirittura di A+, in assenza del limite che impone che alle Regioni non può essere attribuito un rating superiore a quello della Repubblica italiana".

"Questo importante risultato - ha proseguito Marini - premia la tenacia con la quale in questi anni abbiamo affrontato le politiche di bilancio e di spesa, cercando di tenere i conti in ordine, senza compromettere la qualità e quantità dei servizi al cittadino. E di questo l'agenzia Standard&Poor's ci dà atto. Soprattutto la conferma del rating alla Regione Umbria dimostra la grande managerialità delle nostre strutture tecniche regionali della sanità e delle politiche di bilancio, senza le quali sarebbe stato difficile ottenere questi risultati".

"Sono altresì soddisfatta - conclude la presidente Marini - perché, come conferma la stessa agenzia di rating, abbiamo raggiunto questo obiettivo mantenendo inalterata la leva fiscale regionale. Abbiamo quindi un bilancio sano e solido che ci fa guardare con fiducia al futuro e ci mette anche nelle condizioni di poter espandere le nostre politiche di sviluppo".

cooperazione internazionale

il "sistema umbria" si promuove in cina: vicepresidente paparelli in visita a chongqing

Perugia, 16 nov. 015 - Realizzare un progetto pilota sul monitoraggio ambientale a Chongqing che coinvolga istituzioni e imprese, creare un gruppo di lavoro per rafforzare l'offerta turistica, lavorare per realizzare nel 2016 un Forum sulla sicurezza alimentare nella municipalità cinese: sono questi i principali temi trattati nel corso della visita che la delegazione umbra ha effettuato a Chongqing durante la prima giornata della missione guidata dal vicepresidente della Regione Umbria e assessore alla Competitività delle imprese, Fabio Paparelli, a Chongqing e Chengdu, nel Sudovest della Cina, una delle realtà più dinamiche e popolate. La missione ha tra i principali obiettivi



quelli di costruire nuove opportunità di interscambio fra le istituzioni, per le imprese umbre, per l'Università e il sistema formativo, per il turismo e verificare le possibilità di una futura edizione di Umbria Jazz a Shangai.

Come prima tappa il vicepresidente Paparelli, insieme al Console Generale d'Italia Sergio Maffettone, ha visitato il Dipartimento di Protezione ambientale della Municipalità di Chongqing, alla presenza del direttore del dipartimento Wen Ruyun. Nel corso dell'incontro - che ha fatto seguito agli accordi sottoscritti dall'ARPA Umbria e dal Dipartimento di protezione Ambientale di Chongqing lo scorso 21 luglio all'EXPO di Milano - si è discusso dell'implementazione delle azioni comuni finalizzate a realizzare l'interscambio scientifico e tecnologico in materia di monitoraggio ambientale. Presenti nella delegazione umbra anche i rappresentanti di due imprese, "Skyrobotic e DBCAD", che saranno tra i primi protagonisti di questo interscambio tecnologico.

Introducendo l'incontro il direttore Wen, ha evidenziato che "nel prossimo quinquennio la protezione ambientale sarà uno degli indirizzi prioritari definiti dal Governo cinese, di conseguenza la collaborazione in questo campo tra Umbria e Chongqing avrà un carattere strategico e operativo".

In proposito il vicepresidente Paparelli e il console Maffettone hanno proposto "di realizzare un progetto pilota sul monitoraggio ambientale e che si proponga come modello per altre analoghe esperienze e che potrebbe valorizzare in prospettiva l'intervento verso diversi settori industriali, tra questi le produzioni siderurgiche, il recupero di materiali, l'agricoltura sostenibile e la tutela della biodiversità, offrendo alle imprese umbre del settore nuove opportunità e nuove partnership".

La delegazione umbra ha incontrato anche il vicedirettore del Dipartimento Turismo di Chongqing, Wang Dingguo che ha ricordato come lo scorso anno siano partiti da Chongqing circa un milione di turisti verso l'Italia e che la città crocevia del fiume Azzurro e della via della seta (con 3 siti UNESCO) è stata meta di circa 2 milioni di turisti stranieri e di circa 24 milioni di turisti cinesi, qualificandosi come una delle più importanti mete turistiche della Cina. Il nuovo volo diretto con Roma e l'istituzione del Consolato Generale d'Italia a Chongqing inoltre, hanno impresso un'accelerazione allo scambio turistico con l'Italia anche da altre province del sud ovest cinese.

A sua volta il vicepresidente Paparelli ha presentato le caratteristiche dell'Umbria, "eccellenza turistica italiana e ha proposto la creazione di un gruppo di lavoro congiunto, coordinato dal Consolato d'Italia, per verificare nei prossimi 6 mesi tutte le possibili collaborazioni, a cominciare dal rafforzamento dell'offerta turistica reciproca e da possibili azioni di co-marketing sul volo Chongqing-Roma che, dal prossimo 8 dicembre, sarà attivo 5 giorni alla settimana".

Nell'ambito di questa possibile collaborazione, l'Umbria è stata invitata a partecipare nel settembre 2016 al Forum internazionale



delle città turistiche che si svolgerà proprio a Chongqing e, in vista di ciò, una delegazione del Dipartimento Turismo della città insieme a giornalisti ed operatori di settore verrà in Umbria nei primi mesi del 2016 per approfondire e sancire i termini di questa collaborazione.

La delegazione umbra ha incontrato anche le autorità cittadine dello sviluppo agricolo e della sicurezza alimentare al fine di concretizzare, dopo l'approvazione nel recente ottobre della nuova rigida normativa in materia di sicurezza alimentare, collaborazioni utili con il Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria.

In particolare si è deciso di lavorare per realizzare nel 2016 un Forum sulla sicurezza alimentare a Chongqing che metta a confronto i sistemi di monitoraggio e controllo delle produzioni alimentari. Particolare successo ha avuto l'annuncio che l'Università di Perugia sta mettendo a punto per il 2016 un master universitario in sicurezza alimentare che verrà tenuto in lingua inglese. Queste azioni contribuiranno a migliorare l'interscambio anche tra le imprese e la penetrazione dei prodotti di qualità di entrambi i paesi nei rispettivi mercati.

missione in cina, vicepresidente paparelli firma intesa per collaborazione umbria-provincia sichuan in settore istruzione

Perugia, 21 nov. 015 - Allargare e rafforzare le basi amichevoli per realizzare una serie di scambi nel settore dell'istruzione tra l'Umbria e la Provincia del Sichuan attraverso la promozione dell'insegnamento della lingua cinese e italiana, gemellaggi tra le scuole, lo scambio di studenti, docenti, ricercatori e personale amministrativo, la formazione e visite di studio: sono questi gli obiettivi del memorandum d'intesa per la collaborazione nel settore dell'istruzione sottoscritto dal vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, e dal vicedirettore generale del Dipartimento Istruzione della Provincia del Sichuan, Liu Xiaochen. L'intesa, siglata a Chengdu nell'ambito delle iniziative della missione della delegazione dell'Umbria in Cina guidata dal vicepresidente Paparelli, era stata preceduta nei giorni scorsi da un analogo accordo con la Commissione Istruzione di Chongqing e fa seguito agli accordi recentemente siglati a Perugia tra il Dipartimento Istruzione del Sichuan, l'Università degli studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia, nel quadro delle attività di "Umbria Academy" con cui la Regione Umbria intende promuovere all'estero, in particolare in Cina, l'offerta formativa delle proprie Università e istituti di alta formazione.

Secondo il documento firmato dai rappresentanti delle due istituzioni umbra e cinese, che considerano "di interesse reciproco la promozione e lo sviluppo della collaborazione, nonché gli scambi nel settore dell'istruzione", verrà creata un'unità di coordinamento i cui componenti saranno nominati dalla Regione Umbria, dalle Istituzioni di alta formazione dell'Umbria e dal Dipartimento Istruzione della Provincia di Sichuan. Le Ambasciate



di Italia e Cina verranno periodicamente informate delle iniziative che verranno programmate nei rispettivi territori. La missione di sistema in Cina è proseguita a Shanghai con incontri con gruppi imprenditoriali e con le autorità locali.

cultura

umbrialibri 2015; domani 18 novembre conferenza stampa di chiusura
Perugia, 17 nov. 015 - Si terrà domani, mercoledì 18 novembre, alle ore 11.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia, la conferenza stampa di chiusura di "Umbrialibri 15 - Nutrimenti Culturali, La Grecia" che si è svolta a Perugia dal 13 al 15 novembre.

A fare il bilancio della manifestazione saranno l'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini; Francesco Tei, direttore del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università degli studi di Perugia; Maria Teresa Severini, assessore alla Cultura e turismo del Comune di Perugia e Giuliano Masciarri, della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

"monk, il nuovo carattere dell'umbria": venerdì inaugurazione della mostra a perugia

Perugia, 18 nov. 015 - Venerdì prossimo, 20 novembre, alle ore 18, nella Loggia del Lanari in Piazza Matteotti a Perugia, sarà inaugurata la mostra "Monk, il nuovo carattere dell'Umbria". Alla cerimonia parteciperanno, tra gli altri, la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, il sindaco di Perugia, Andrea Romizi, l'assessore regionale alla cultura Fernanda Cecchini ed il direttore di Aba, Paolo Belardi.

umbrialibri 2015: assessore cecchini, "grande successo della manifestazione interamente dedicata alla promozione dell'editoria, della cultura e del sapere"

Perugia, 18 nov. 015 - "Con oltre il 35 per cento in più per presenza di pubblico e produzioni editoriali vendute, quella del 2015, è stata un'edizione che ha rafforzato una manifestazione improntata alla diffusione e promozione del sapere che ormai vanta una lunga tradizione": lo ha affermato l'assessore regionale alla cultura, Fernanda Cecchini, nel corso della conferenza stampa di chiusura di "Umbrialibri 15 - Nutrimenti Culturali, La Grecia", che si è tenuta stamani a Perugia. Presenti all'incontro, oltre all'assessore Cecchini, Francesco Tei, direttore del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università degli studi di Perugia, Maria Teresa Severini, assessore alla Cultura e turismo del Comune di Perugia e Giuliano Masciarri, della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

"L'edizione 2015 di Umbrialibri a Perugia - ha detto l'assessore Cecchini - si è svolta nel complesso di San Pietro, uno dei luoghi simbolo della città di Perugia. Una novità - visto che per le altre edizioni la location era stata la Rocca Paolina - che si



è dimostrata vincente, in quanto tutte le iniziative organizzate hanno avuto la giusta attenzione da parte del pubblico".

L'assessore Cecchini, dopo aver evidenziato che la manifestazione ha come mission anche quella di riportare la giusta attenzione sul mondo dell'editoria umbra che, in un momento complesso e segnato dalla crisi economica come quello attuale, continua ad avere uno spazio importante, ha voluto ricordare che "il ruolo delle istituzioni è anche quello di promuovere la cultura e la diffusione del sapere tra i cittadini. In questo contesto - ha detto - Umbrialibri si conferma come una manifestazione di grande interesse anche per incentivare la lettura tra i giovani. Infatti sabato scorso si è tenuta la premiazione delle scuole vincitrici del concorso 'Trecento in bando - vinci uno scaffale pieno di libri', istituito dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto 'In vitro'. Le scuole vincitrici hanno ricevuto 300 libri che serviranno a sostenere le attività di promozione della lettura programmate all'interno degli istituti scolastici, un buono da 500 euro, tre abbonamenti a riviste letterarie di settore, una I pad e un e-reader".

"Questa edizione di UmbriaLibri - ha concluso l'assessore Cecchini - è in linea con il concetto che l'Umbria ha voluto trasmettere all'Expo di Milano e cioè la valorizzazione della cultura come cibo per la mente. Un concetto questo, che idealmente ha avuto un seguito nel titolo di Umbrialibri che è appunto 'Nutrimenti culturali', ma anche nel luogo scelto per la sua realizzazione a Perugia, in quanto il complesso di San Pietro è sede fra l'altro del Dipartimento di scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'ateneo perugino".

Nel corso dell'incontro, che è servito a tracciare un bilancio della manifestazione, è stato ricordato che Umbrialibri 15 - Nutrimenti Culturali, dal 27 al 29 novembre si sposta a Terni al Centro Arti Opificio Siri - Caos. Il tema scelto, che chiuderà di fatto l'edizione del 2015, è "la Città".

In riferimento al bilancio della manifestazione è stato detto che sono stati oltre 260 gli ospiti tra scrittori, giornalisti, filosofi, sociologi, storici e studiosi che si sono alternati nei tre giorni della manifestazione (13-14-15 novembre). I programmi distribuiti sono stati 6000, mentre gli spettatori degli eventi hanno raggiunto quota stimabile in circa 10.000 presenze.

Gli appuntamenti dedicati al tema della Grecia, hanno visto la partecipazione di un pubblico numeroso e qualificato.

Sono stati 14 gli incontri che hanno contraddistinto il focus della rassegna.

Tra i più partecipati quello con Massimo Cacciari: la sua conferenza "Atene - Roma" che si è tenuta al cinema Zenith, ha registrato una grande presenza di pubblico. Ottima anche la risposta in termini di interesse per l'incontro con la scrittrice greca Ersi Sotiropoulos, per la conferenza della giurista Eva Cantarella (il suo libro è stato tra i più venduti della giornata di venerdì), per il filosofo e giornalista Armando Massarenti e



il critico letterario Arnaldo Colasanti, per lo storico e archeologo Mario Torelli, per i filosofi Vincenzo Vitiello e Massimo Donà, lo storico dell'antichità Gianfranco Maddoli. Grande interesse, poi, ha suscitato, la presentazione di "Viva" la rivista evento di letteratura e arti - animata da Nicola Bultrini (poeta e critico letterario), dei poeti Claudio Damiani e Lorenzo Chiuchiù, Giuseppe Salvatori (pittore) - che per Perugia aveva un numero specifico dedicato proprio all'argomento: "La sofferenza della Grecia".

L'editoria umbra: anche quest'anno Umbrialibri 15 ha visto il pieno coinvolgimento degli editori umbri, nella duplice veste di espositori e di promotori culturali. Gli espositori locali sono stati circa 50, tra case editrici, editoria pubblica, centri di ricerca e di studio, associazioni e istituzioni culturali. L'elevata partecipazione di pubblico ha avuto anche un brillante riscontro in termini di vendite. Secondo i dati elaborati dall'Associazione editori umbri, l'edizione del 2015, con un più 35% rispetto all'anno precedente, è stata una delle migliori in termini assoluti. Tra le pubblicazioni più apprezzate sono state quelle riguardanti la città di Perugia, la saggistica e la narrativa. Ottime anche le vendite dei giovani autori locali, oltre che quelle di molti scrittori nazionali.

Radio 3: vincente anche il binomio con Radio 3 Rai, che per il secondo anno ha scelto anche Perugia, e in particolare, Umbrialibri, per trasmettere Radioeuropa. Da Holliwood Party a Fahrenheit, dai concerti di Evì Evàn Rebetiko alla voce del soprano Sumi Jo, dallo spettacolo teatrale della Medea ai racconti di Anna Belardinelli (che ha condotto il pubblico alla scoperta dell'Abbazia), dall'ascolto dell'Orchestra da Camera di Perugia alle interviste con scrittori, filosofi, storici e giornalisti, gli appuntamenti di Radio 3 hanno sempre fatto registrare un'affluenza notevole, con un pubblico altamente qualificato e particolarmente attento alla cultura e al mondo della lettura.

Umbria Noir: seguitissima anche la rassegna Umbrialibri Noir, curata da Pasquale Guerra e Alessandra Buccheri. Molto gradito, ad esempio, è stato l'incontro con lo scrittore Maurizio de Giovanni, il quale, nella Sala del Trecento, ha illustrato davanti a una sala gremita la genesi e metamorfosi del suo più illustre personaggio: il Commissario Ricciardi. Ma anche altri importanti scrittori del genere, Giampaolo Simi, Marilù Oliva, Elisabetta Bucciarelli, hanno fatto registrare una presenza di pubblico notevole.

Storie Sottobanco: successo anche per il Concorso Storie Sottobanco dedicato alla memoria dello scrittore perugino Marco Rufini e riservato agli studenti delle scuole medie di tutta l'Umbria. L'edizione di quest'anno è stata vinta dalla 15enne Sara Buchicchio del Liceo Classico A. Mariotti di Perugia, con il racconto storico, ambientato nelle trincee della Prima Guerra Mondiale, "Va palese 'l gno destin". "Il quadro errante" - storia immaginifica sulle peregrinazioni della Gioconda in cerca della



sua tela ideale - della diciassettenne Arianna Capaccioni (Istituto G. Bruno di Perugia) è arrivato secondo, mentre "Galleggiando su una matita" del 15enne Samy Amadiaze (Istituto G. Bruno) - un coraggioso racconto di un migrante e della sua traversata del Mediterraneo - si è classificato terzo. Una menzione speciale l'ha ricevuta, invece, "Librertà" di Carlo Nadotti (14 anni, Liceo Classico A. Mariotti di Perugia), un racconto di stampo calviniano sui libri e la lettura. **Social e Internet:** infine, una larghissima partecipazione di pubblico è stata anche riscontrata nei canali social della manifestazione. Oltre settemila i tweet generati dagli hashtag #Umbrialibri #Grecia140 e #Libricetta, con un pubblico potenziale di più di 6 milioni di utenti. Umbrialibri è rimasta a lungo nei trend topic di Twitter, alimentando la discussione sulla Grecia, sulla storia dell'Europa, sui libri, sulla cultura, rivelando una vasta partecipazione e un interesse per i temi trattati.

"monk, il nuovo carattere dell'umbria": inaugurata mostra a perugia alla presenza della presidente marini

(aun) - perugia, 20 nov. 015 - Dopo Expo Milano, Città di Castello e Gubbio è approdata oggi, a Perugia, nella Loggia dei Lanari in Piazza Matteotti, la mostra "Monk, il nuovo carattere dell'Umbria", che rimarrà aperta fino al prossimo 18 dicembre. All'inaugurazione hanno partecipato, tra gli altri, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale alla cultura, Fernanda Cecchini.

"Monk", è stato ricordato, è il nuovo "font", frutto del lavoro di designer e comunicatori, coordinati dall'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, che hanno voluto creare un carattere capace di esprimere l'identità dell'Umbria, ibridando la regolarità della scrittura utilizzata negli "scriptoria" benedettini con quella spigolosa e gotica dei francescani.

"Questo carattere - ha detto la presidente Marini - rappresenta uno dei segni tangibili della presenza dell'Umbria ad Expò, in quanto ne costituisce espressione peculiare e distintiva, decisamente originale anche rispetto a quanto realizzato da altre Regioni. Il progetto Monk - ha proseguito - racchiude infatti in sé le radici della cultura umbra, la conoscenza e la tradizione di questa terra, aprendosi e prestandosi però alla scrittura digitale e ad una moderna visione della contemporaneità, dei suoi saperi e della sua capacità di innovazione. Insomma - ha concluso la presidente - una fusione simbolica tra passato e futuro, frutto di una indiscussa creatività che è capace di trasmettere conoscenza ed è trasversale a quanto di più autentico l'Umbria sa esprimere e preservare, senza rinunciare a nuove sfide da cogliere ogniquale volta se ne presenti la possibilità".

Questa simbiosi tra passato e futuro, tradizione e innovazione, si coglie anche nell'allestimento della mostra dove moderne biblioteche, in materiale ecosostenibile, ospitano i nuovi caratteri, mentre supporti informatici e filmati in 3D sono a



disposizione dei visitatori per poter interagire direttamente con il nuovo "Font" e con le sue possibili applicazioni.

**due presepi di assisi esposti al quirinale. cecchini:
"testimoniamo l'origine francescana"**

Perugia, 27 nov. 015 - Saranno due opere presenti nella collezione del Museo Prosperi di Assisi a rappresentare l'Umbria nell'esposizione di presepi che sarà allestita al Palazzo del Quirinale in occasione delle prossime festività, dal prossimo 8 dicembre al 6 gennaio 2016. "L'iniziativa del Presidente della Repubblica Mattarella, - ha affermato l'assessore regionale alla cultura Fernanda Cecchini - è stata accolta molto positivamente dalle Regioni. L'esposizione dei presepi, provenienti dalle singole realtà regionali, avviene in concomitanza, tra l'altro, con i tradizionali scambi di auguri del Capo dello Stato con il Corpo Diplomatico accreditato e con le Alte Magistrature della Repubblica. Per questo motivo, i presepi verranno esposti lungo il percorso che gli ospiti compiono per recarsi nelle sale di rappresentanza del Quirinale e, anche se non sarà aperta al pubblico, la mostra avrà rilevanza mediatica sul sito del Quirinale. La scelta dell'Umbria - ha proseguito l'assessore - è caduta su due opere presenti nella collezione del Museo Prosperi di Assisi: "San Francesco istituisce il Presepio" (1969) dello scultore assisano Francesco Prosperi (1906-1973), e "Presepio" (1950) di Laura Prosperi, moglie del predetto. Abbiamo infatti considerato che non essendoci una tipologia di presepe tipico "umbro", la maggior parte delle numerose mostre di presepi che si tengono in Umbria è composta da manufatti provenienti da tutte le parti d'Italia e del mondo ed i presepi più conosciuti sono di grandi dimensioni e complessità (e proprio per questo sono rinomati) non adatti ad essere replicati in piccole superfici, come quella che ci viene messa a disposizione nel Palazzo del Quirinale. Abbiamo scelto dunque di testimoniare e ricordare come l'Umbria, attraverso San Francesco che ne fu il primo ideatore, ha un forte legame con lo spirito della rappresentazione della Natività ed è stata dunque quasi una scelta obbligata la selezione di due presepi molto semplici, anche stilizzati, realizzati con materiali "poveri" e ispirati alla spiritualità francescana. Francesco di Assisi, nel Natale del 1223 a Greccio, per la prima volta mette in scena la rappresentazione della Natività. Da questo gesto di amore e insieme di umiltà - ha sottolineato l'assessore - nasce la tradizione del Presepe, che la Regione Umbria intende ricordare in questa mostra proprio nel segno francescano, in due momenti intimamente legati, che ricordano l'uno la prima ispirazione del Poverello di Assisi e l'altro il perpetuarsi della devozione popolare".

Per ogni presepe verrà fornita una scheda illustrativa che fornisce le informazioni essenziali e il legame con la Regione presentatrice, considerato che le opere selezionate - pur di diversa tipologia (artigianale, antico, arte contemporanea etc.) -



dovrebbero possibilmente essere attinenti alle tradizioni tipiche regionali. Le opere umbre provengono dal Museo d'arte moderna Prosperi - Centro internazionale di creazione e studi artistici di Assisi, che testimonia una tradizione familiare di scultori che risale al XVII secolo e continua ancora oggi.

I due autori dei presepi rappresentano una tradizione familiare di scultori risalente al XVII secolo, che ha arricchito vie, piazze e monumenti in Assisi e nel territorio, con significativi riconoscimenti in ambito internazionale. Un Presepe di Francesco Prosperi, nel 1957, si aggiudicò il primo premio alla V Mostra Nazionale del Presepio indetta dal Comune di Roma a Palazzo Braschi e Laura Prosperi è stata, insieme ad altri artisti assisani, fondatrice della tradizione popolare dei presepi nelle vie e nelle piazze di Assisi.

- Francesco Prosperi (1906 - 1973), *Francesco istituisce il Presepio*, 1969. Terracotta

Lo scultore assisano dà una interpretazione moderna della mistica visione profetica del Santo. L'argilla è modellata in un'unica giornata, alla prima impronta, con delicati chiaroscuri che sono la chiave del suo stile e senza concessione ai facili effetti. E' una personalissima visione espressionista della scultura, che obbedisce ai criteri stilistici della massima essenzialità in riferimento alla regola francescana.

- Laura Prosperi (1910 - 2003), *Presepio*, 1950. Terracotta dipinta
L'artista, moglie, modella, allieva e aiuto di Francesco Prosperi, è fondatrice con altri artisti assisani della tradizione popolare dei presepi all'esterno delle case e delle chiese, nelle vie e nelle piazze di Assisi. Un antico mattone di un palazzo rinascimentale della città diventa la quinta scenografica dei personaggi in terracotta dipinta del suo presepio.

economia

area terni-narni; marini a presentazione "masterplan": "nuovo inizio per reindustrializzazione area"

Narni, 27 nov. 015 - "Quello di oggi rappresenta un nuovo inizio per il futuro e per la reindustrializzazione dell'area Terni-Narni, nella quale la Regione crede fortemente". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso del suo intervento alla iniziativa di presentazione della ipotesi di "master plan" per il rilancio del manifatturiero di Terni e Narni, organizzata da Confindustria Umbria. Un "masterplan" definito sulla base di uno studio realizzato dal The European House-Ambrosetti.

"Oggi - ha aggiunto la presidente - siamo ad una tappa molto importante di un percorso per il quale in questi mesi abbiamo lavorato silenziosamente, per dare corpo concreto ad un progetto di reindustrializzazione di questa area, mettendo in atto una



intelligente cooperazione tra pubblico e privato, ed utilizzando al massimo, ed al meglio, tutta la strumentazione pubblica disponibile".

È possibile, dunque, immaginare una nuova fase di sviluppo industriale dell'area Terni-Narni? È possibile che ciò avvenga con un ruolo significativo e propositivo della Regione? Ed è possibile che vi sia un protagonismo anche da parte del governo nazionale? Tre domande alle quali la risposta, per la presidente Marini, è "sì, è possibile".

"Qui potremo realizzare - ha proseguito - anche innovative ed originali modalità di intervento pubblico, realizzando una positiva integrazione di risorse e strumenti operativi tra i livelli istituzionali regionale, nazionale e comunitario". Per la presidente Marini "appaiono sussistere tutte le condizioni per avviare una iniziativa di politica industriale che guardi alle dinamiche di reindustrializzazione con particolare attenzione alla tenuta delle infrastrutture produttive, rappresentate dall'industria di base, attraverso la ricerca di una linea di politica industriale che comprenda le caratteristiche territoriali dell'area ternano-narnese con la possibile integrazione con le politiche nazionali e comunitarie".

"Le decisioni di politica industriale in questo contesto - ha aggiunto la presidente Marini - possono indirizzarsi a settori strettamente manifatturieri, ad altre industrie (ad esempio, i settori energetico, estrattivo e dell'edilizia), così come a filiere di servizi ed alle medie e piccole imprese che in negli anni della crisi hanno resistito ed in molti casi incrementato investimenti ed occupazione. Tutto ciò con un ruolo da protagonista anche dell'Università per rafforzare e qualificare le competenze, coerenti - ha concluso - con questo progetto di rinascita economica".

energia

strategia energetico ambientale 2014-2020, domani 19 conferenza stampa presentazione

Perugia, 18 nov. 015 - Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili e incentivare tutte le azioni volte a favorire il risparmio e l'efficacia energetica, sviluppare la filiera industriale dell'energia, migliorare la gestione del sistema: sono questi gli obiettivi prioritari che la Regione Umbria intende perseguire con la Strategia energetico ambientale regionale ("Sear") 2014-2020. Il documento, aggiornato alla luce del quadro energetico nazionale, è stato adottato dalla Giunta regionale e ora procede il suo iter per la definitiva approvazione in Consiglio regionale.

Obiettivi e contenuti verranno illustrati dall'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini, nel corso di una conferenza stampa, domani giovedì 19 novembre, alle ore 11, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini.



**strategia energetico ambientale 2014-2020, assessore cecchini:
umbria ha già superato primi obiettivi europei, ecco misure e
risorse per i nuovi traguardi**

Perugia, 19 nov. 015 - "L'Umbria ha già abbondantemente superato l'obiettivo del 13,7 per cento nel rapporto fra consumo di fonti energetiche rinnovabili e consumi finali lordi di energia assegnatole per il 2020 per l'attuazione del pacchetto europeo clima-energia e ora, con le azioni della Strategia energetico ambientale 2014-2020, guarda a traguardi ancora più ambiziosi: raggiungere almeno il 20 per cento". Lo ha sottolineato l'assessore alla qualità del territorio e del patrimonio ambientale, Fernanda Cecchini, che stamani, insieme ad Andrea Monsignori e Michele Cenci, del Servizio regionale Energia e qualità dell'ambiente, ha illustrato nel corso di una conferenza stampa la "Sear - Strategia energetico ambientale 2014-2020", adottata dalla Giunta regionale. Il documento, in cui sono state recepite le osservazioni formulate nel processo di Valutazione ambientale strategica e aggiornato alla luce del quadro energetico nazionale, procede il suo iter con la trasmissione al Consiglio regionale per la definitiva approvazione.

Con la nuova "Sear", la Regione si è posta gli obiettivi prioritari di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili e incentivare tutte le azioni volte a favorire il risparmio e l'efficienza energetica in tutti i settori, dai trasporti all'edilizia, dall'industria all'agricoltura, con vantaggi per i cittadini, le imprese e la qualità dell'aria delle città umbre. Altrettanto fondamentale viene considerato lo sviluppo della filiera industriale dell'energia per agevolare la crescita economica sostenibile dell'intera regione e con questa l'occupazione. Si vuol inoltre migliorare la gestione del sistema.

"Ad oggi - ha detto l'assessore - grazie a una programmazione regionale orientata al basso impatto ambientale e a minori consumi, l'Umbria è già avanti rispetto a quanto ci chiede l'Unione europea in materia di consumi energetici e contrasto ai cambiamenti climatici. Per quanto riguarda l'energia elettrica, il fabbisogno complessivo dell'Umbria è garantito per più del 50 per cento da fonti rinnovabili, con un rapporto con i consumi lordi di energia di circa il 18,3 per cento, ben oltre dunque il traguardo minimo del 13,7% prefissato al 2020. Si sta avverando con una velocità prima non ipotizzabile l'obiettivo di un sistema meno dipendente da fonti fossili e l'Umbria - ha rilevato - alza la posta della sua scommessa aprendosi al futuro: l'obiettivo del rapporto fra fonti rinnovabili e consumi finali sale al 20 per cento ed è già proiettato agli obiettivi del 2030, la riduzione di CO₂ del 40% e la crescita al 27% della produzione da fonti rinnovabili, e in prospettiva del 2050, con la meta di ridurre fino all'80-90 per cento le emissioni di gas serra, proseguendo nel percorso di innovazione tecnologica".

La Strategia energetico ambientale regionale individua quattro differenti tipologie di misure regionali e le declina in funzione



dei quattro principali macrosettori di intervento: domestico-residenziale, industriale e terziario, agricolo e trasporti.

"Al raggiungimento dei primi traguardi - ha rilevato l'assessore Cecchini - hanno contribuito azioni e investimenti fin qui operati per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici. Sono stati investiti a questo scopo circa 30 milioni di euro e un'analoga quota verrà destinata da qui al 2020 ai Comuni, con cui decideremo strategie e interventi per incidere ancora di più sulla riduzione dei consumi di energia. Particolarmente 'energivoro' è il settore della sanità, con costi energetici di oltre 20 milioni di euro. All'impegno per il contenere consumi e costi del settore pubblico, si unirà l'azione dei privati che possono contare sugli incentivi statali per interventi nelle abitazioni volti al risparmio energetico elettrico e termico".

"È una parte fondamentale del modello umbro di sviluppo - ha detto ancora l'assessore Cecchini - per la cui attuazione, come è stato fatto con le risorse del Por Fesr, il Fondo europeo di sviluppo regionale, per il periodo 2007-2013 a sostegno dell'efficienza energetica e lo sviluppo di fonti rinnovabili, abbiamo destinato cospicue risorse della nuova programmazione. Presto, con i primi bandi, prenderanno avvio gli interventi previsti in materia di energia dal 'Fesr' 2014-2020, con un pacchetto di circa 15 milioni di euro. Allo stesso tempo, in sintonia e in sinergia con questi interventi, verranno avviate le attività del Programma di sviluppo rurale finanziate, attraverso varie misure, con i fondi Feasr per l'uso efficiente delle risorse energetiche".

"Legati all'energia sono l'80 delle emissioni che alterano il clima: l'ulteriore riduzione dei consumi e l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili - ha detto il dirigente del Servizio Energia, Andrea Monsignori - rappresenta un obiettivo ambizioso, ma raggiungibile e fondamentale per una contribuire al contrasto dei cambiamenti climatici".

A tracciare un quadro della produzione di energia e del fabbisogno energetico è stato Michele Cenci che ha messo in rilievo i traguardi raggiunti: in termini di produzione assoluta da fonti di energia rinnovabili nel 2014 sono stati prodotti 2555,7 GWh, pari all'83% della produzione interna e al 51% del fabbisogno elettrico.

attestato prestazione energetica: dal 1 dicembre obbligatorio uso piattaforma regionale online per rilascio e trasmissione

Perugia, 23 nov. 015 - Dal 1 dicembre prossimo, per il rilascio e la trasmissione dell'Attestato di prestazione energetica (APE) i tecnici certificatori dovranno obbligatoriamente utilizzare la Piattaforma regionale online (<http://ape.regione.umbria.it/>).

"Dal primo ottobre scorso - ricorda l'assessore regionale Fernanda Cecchini - sono entrate in vigore le nuove linee guida nazionali e la Regione Umbria ha prontamente attivato la nuova versione della piattaforma online regionale per il rilascio e la trasmissione



dell'attestato rispondente ai nuovi criteri di calcolo e format stabiliti dal decreto del Ministero dello sviluppo economico del 26 giugno 2015, dando a tutti i tecnici certificatori un tempo congruo per registrarsi nella piattaforma e iniziare a utilizzarla".

A partire da martedì 1 dicembre, pertanto, non saranno accettati gli attestati APE trasmessi tramite posta elettronica certificata o tramite raccomandata con avviso di ricevuta: solo gli APE rilasciati dalla piattaforma regionale saranno ritenuti validi.

Il caricamento degli Attestati di prestazione energetica nella piattaforma consentirà la realizzazione, in maniera automatica, del catasto regionale degli APE che rappresenta "uno strumento fondamentale - sottolinea l'assessore Cecchini - per la conoscenza delle caratteristiche energetiche del patrimonio edilizio umbro. Le informazioni puntuali sullo stato energetico degli edifici consentiranno di indirizzare le scelte programmatiche regionali e di effettuare una programmazione delle risorse economiche".

"La necessità del catasto APE - continua - è inoltre dettata anche dal fatto che la Regione, in base a quanto previsto dal decreto ministeriale, dovrà eseguire annualmente il controllo della congruità dei dati contenuti nell'attestato su un campione di almeno il 2% di tutti gli APE rilasciati".

"Intendiamo attivare velocemente un appropriato sistema di controllo - afferma l'assessore Cecchini - operante ora solo in poche Regioni italiane, quali Piemonte, Lombardia e Liguria, perché vogliamo qualificare uno strumento importante per promuovere efficaci interventi di incremento dell'efficienza energetica nell'edilizia, ridurre i consumi energetici e le relative emissioni atmosferiche, tutelare la qualità dell'aria che respiriamo, tutelare i cittadini e il mercato che potrebbe essere falsato da informazioni talvolta non corrette".

La piattaforma è accessibile all'indirizzo <http://ape.regione.umbria.it> oppure dal portale istituzionale della Regione Umbria sia nell'area "Servizi Online" che nell'area tematica "Energia".

efficienza energetica, assessore cecchini: ulteriori risorse per finanziare interventi comuni su edifici pubblici

Perugia, 25 nov. 015 - "La Regione Umbria prosegue nel suo impegno per l'incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici, sostenendo l'attività delle istituzioni locali: presto saranno disponibili ulteriori risorse derivanti dalle certificazioni del Por Fesr 2007-2013, il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale, che saranno destinate al finanziamento degli interventi con le stesse finalità di sei Comuni umbri compresi nel 'Programma parallelo' regionale e già ammessi in graduatoria". È quanto rende noto l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini.

"Il Programma parallelo al Por Fesr - spiega - con l'azione relativa all'introduzione di misure e investimenti volti



all'efficienza energetica, con circa 6 milioni e 809mila euro, finanzia progetti per l'efficientamento di edifici pubblici, in particolare con oltre 5 milioni di euro gli interventi comunali individuati con bando regionale e con 1 milione e 750mila euro gli interventi dell'Adisu, l'Agenzia per il diritto allo studio universitario".

"In graduatoria - sottolinea - risultano ammessi e non finanziati per mancanza di copertura finanziaria ulteriori 26 interventi, per un importo complessivo di 6 milioni e 800mila euro. Con le risorse che si rendono disponibili, oltre 1 milione e 600mila euro, ad oggi sono finanziabili i lavori previsti per sedi municipali, scuole, palestre ed edifici comunali dei primi sei Comuni dell'elenco dei beneficiari: Cerreto di Spoleto, Todi, Valtopina, Parrano, Penna in Teverina, Vallo di Nera. I finanziamenti saranno attivati dopo l'approvazione delle necessarie modifiche al Programma parallelo da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale".

"Ridurre il consumo di energia, negli edifici pubblici come in quelli privati - conclude l'assessore Cecchini - è una delle priorità delle politiche regionali, confermata e rafforzata nella Strategia energetico ambientale 2014-2020. La Regione ha pertanto destinato ingenti risorse anche della nuova programmazione comunitaria al miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico".

formazione e lavoro

villa umbra: giacomo sintini, pallavolista della nazionale azzurra, all'apertura del corso di medicina generale

Perugia 25 nov. 015 - È iniziato a Villa Umbra il corso che abilita allo svolgimento della professione di Medico di Medicina Generale(MMG), per il triennio 2015-2018, affidato alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. I lavori sono stati aperti da Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola che ha ricordato come "la Scuola gestisca con impegno dal 2006 la realizzazione del Corso che abilita allo svolgimento della professione di MMG, grazie al supporto della Responsabile Cristina Forgiore".

Subito dopo si è svolto l'intervento di Giacomo Sintini, campione della nazionale azzurra di pallavolo, che raccontato la sua storia di come ha sconfitto il cancro ed è tornato a vincere.

"Durante la mia esperienza - ha affermato Sintini - ho constatato personalmente il grande lavoro svolto dai medici e dunque per me è un onore essere qui a portare la mia testimonianza e trasmettere un messaggio ed una carica positiva a dei ragazzi che si apprestano ad affrontare un cammino così importante".

Il compito di illustrazione il corso, da un punto di vista organizzativo-normativo, è stato affidato al dott. Graziano Conti, Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Perugia, nonché coordinatore della Commissione Tecnico-Scientifica del Corso.



"Questo corso è ormai un'esperienza che nella nostra regione va avanti da più di venti anni - ha affermato Conti - nata per adeguarsi alla normativa Europea nel campo della formazione in medicina generale. L'attività, gestita inizialmente dall'ordine dei medici e dalla Regione Umbria e poi passata alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ha uno sviluppo ben preciso con un suo corpo docente, un comitato tecnico-scientifico ed una collaborazione con l'Università e le strutture ospedaliere della regione ed i medici di medicina generale che fanno da tutori, durante il terzo anno del corso. L'obiettivo - ha concluso Conti - è quello di preparare i giovani colleghi all'attività della medicina generale".

L'attività, a cui partecipano 30 laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, ha durata triennale e si concluderà, compreso lo svolgimento dell'esame finale, entro il 30 ottobre del terzo anno. In Italia la gestione dei Corsi triennali è affidata alle Regioni in conformità a quanto disposto dalla normativa nazionale per la disciplina unitaria del sistema. La specializzazione in Medicina Generale, denominata "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" è stata istituita nel 1994 in applicazione ad una normativa europea e l'obiettivo del Corso è appunto la formazione di nuovi medici di medicina generale, elemento portante delle strutture della medicina del territorio nel Servizio Sanitario Nazionale e Regionale.

lavori pubblici

regione umbria dà avvio a elenco regionale imprese, mercoledì 25 presentazione servizio online

Perugia, 23 nov. 015 - Si avvia, in Umbria, la fase di costituzione dell'Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro, previsto dalla legge regionale 3/2010 "Disciplina dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici". L'Elenco delle imprese si inserisce nella scia di istituti contenuti nella legge regionale, finalizzati a semplificare l'attività di tutti i soggetti che intervengono nella realizzazione del lavoro o dell'opera pubblica, snellire le procedure e velocizzare gli investimenti.

Mercoledì 25 novembre è previsto l'avvio ufficiale: nel corso di un incontro alla Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni (ore 9.30) verrà presentato il servizio online relativo all'Elenco e verranno illustrate le modalità di presentazione delle domande per l'inserimento.

Interverranno l'assessore regionale ai Lavori pubblici Giuseppe Chianella; il coordinatore dell'Ambito territorio, infrastrutture e mobilità della Regione Umbria, Diego Zurli; la responsabile della Sezione tecnico-giuridica (Servizio Opere pubbliche) Stefania Rosi Bonci, che illustrerà il regolamento regionale in materia e Maurizio Fioretti, della Sezione tecnico-giuridica, che



presenterà il servizio online. All'incontro sono stati invitati a partecipare rappresentanti delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni imprenditoriali e delle istituzioni locali, Comuni e Province.

regione umbria dà avvio a costituzione elenco regionale imprese, da lunedì 30 iscrizione con sistema online

Perugia, 25 nov. 015 - Verrà pubblicato lunedì 30 novembre sulla Gazzetta Ufficiale (serie speciale-contratti pubblici) l'avviso della Regione Umbria per la costituzione dell'elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro. Contestualmente, dalle 9 circa, le imprese interessate potranno presentare la domanda di iscrizione all'Elenco attraverso il sistema online predisposto dagli uffici regionali, accedendovi attraverso l'area tematica "gare e appalti" e "opere pubbliche" del portale istituzionale www.regione.umbria.it, dove sarà anche disponibile l'avviso integrale che verrà pubblicato inoltre sul Bollettino Ufficiale della Regione di martedì 1 dicembre (serie Avvisi e concorsi).

Finalità dell'Elenco e modalità di iscrizione sono state illustrate stamani dall'assessore regionale ai Lavori pubblici, Giuseppe Chianella, nel corso di un incontro al quale hanno preso parte rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali del settore dell'edilizia, di amministrazioni comunali e delle autonomie locali, organizzazioni sindacali.

"L'Elenco regionale delle imprese - ha sottolineato Chianella - rappresenta un'opportunità importante per le stazioni appaltanti alle quali offre uno strumento che le agevola nelle procedure di affidamento di interventi di importo non particolarmente elevato, per i quali è possibile utilizzare la procedura negoziata, poiché mette a disposizione nominativi di operatori già qualificati dall'amministrazione regionale. È allo stesso tempo un'opportunità per le imprese cui dà la possibilità di entrare a far parte di un elenco che possa tradursi in procedure semplificate e trasparenti di partecipazione agli appalti".

Prevista dalla legge regionale 3/2010 e regolamentato con il regolamento regionale 6/2014, la formazione dell'Elenco è stata definita con un lavoro congiunto di Regione, istituzioni locali, organizzazioni imprenditoriali e sindacali. "Uno strumento - ha detto Chianella - con cui, nel rispetto della trasparenza e delle normative, vogliamo supportare e valorizzare il settore delle costruzioni che attraversa una lunga fase di crisi. A questo scopo, nell'assestamento di bilancio approvato ieri dall'Assemblea legislativa, sono stati destinati quasi 6 milioni di euro per interventi sulla viabilità; altri lavori che potranno contribuire all'auspicata ripresa del settore deriveranno dallo sblocco dei finanziamenti per il 'social housing' e dagli investimenti per la E45".



Si introducono elementi di qualità e affidabilità nella scelta del contraente dei lavori: per valorizzare il sistema umbro delle imprese, ha rilevato il coordinatore dell'Ambito Infrastrutture, ambiente e territorio Diego Zurli, nell'Elenco sono stati introdotti meccanismi finalizzati a costituire elemento di potenziale premialità per le imprese in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva, congruità dell'incidenza della manodopera.

Per iscriversi al primo Elenco ci sarà tempo fino al 31 dicembre prossimo. Possono richiedere l'iscrizione gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili. L'Elenco "è sempre aperto - ha specificato Stefania Rosi Bonci, dirigente della sezione Tecnico-giuridica (Servizio Opere pubbliche) che ha illustrato, insieme a Maurizio Fioretti, le caratteristiche dell'Elenco e le modalità di iscrizione - ed è aggiornato una volta all'anno con le domande pervenute entro il 31 dicembre. La durata è quinquennale, a partire dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, con l'obbligo per chi ha prodotto le 'ulteriori informazioni' sull'impresa in materia di regolarità contributiva e sicurezza di comunicare la persistenza dei requisiti o l'aggiornamento".

L'utilizzo dell'Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro è obbligatorio per gli uffici regionali. L'Elenco può essere comunque utilizzato da tutti i soggetti aggiudicatari del territorio regionale. Fermo restando il rispetto del criterio della rotazione, come previsto nel regolamento regionale, i soggetti iscritti nell'Elenco possono essere invitati fino ad un massimo di quattro volte in un anno solare, in relazione a ciascuna categoria di lavori alla quale sono iscritti. L'iscrizione è prevista fino a un massimo di dieci categorie di lavori.

Le dichiarazioni rese al momento dell'iscrizione nell'Elenco sono soggette a controllo a campione a cura della struttura regionale competente alla formazione ed all'aggiornamento dell'Elenco. Il controllo è effettuato sia al momento dell'iscrizione che a quello dell'aggiornamento, su un campione pari al dieci per cento dei soggetti che hanno richiesto l'iscrizione.

politiche di genere

violenza sulle donne; "uscire dal tunnel, insieme contro molestie sessuali e discriminazioni sul lavoro"; il 18 iniziativa a perugia

Perugia, 16 nov. 015 - "Uscire dal tunnel. Insieme contro molestie sessuali e discriminazioni sul lavoro": è il tema dell'incontro pubblico, promosso dalla consigliera di parità della Regione Umbria, Elena Tiracorrendo, che si terrà mercoledì 18 novembre dalle ore 15,30, nella Sala della Partecipazione di



Palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea legislativa dell'Umbria. L'evento è a sostegno della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, proclamata dall'ONU per il 25 novembre. Quando si parla di violenza sulle donne si pensa perlopiù alla violenza nella sfera privata -affermano le organizzatrici, legata a rapporti familiari e affettivi. Meno nota è la violenza che avviene nei luoghi di lavoro, sotto forma di discriminazioni, molestie e molestie sessuali. Un fenomeno che non è facile far emergere, anche per la scarsa consapevolezza di lavoratrici e lavoratori che, non avendo ben chiaro il concetto di discriminazione di genere, non conoscono gli strumenti a loro tutela.

Che cos'è una discriminazione di genere e come riconoscerla? Cosa significa per una donna subire molestie sul lavoro? Quali tutele esistono? Cosa dice la giurisprudenza? E qual è la situazione in Umbria? A queste domande si cercherà di rispondere attraverso gli interventi in programma.

All'evento interverranno Donatella Porzi, Presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Elena Tiracorrendo, Consigliera regionale di parità, Nadia Somma, giornalista, già Presidente del centro antiviolenza Demetra - Donne in aiuto, Rosella De Leonibus, psicologa e psicoterapeuta, Giorgio Miscetti e Armando Mattioli, dirigenti responsabili dello SPSAL-Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro rispettivamente di USL 1 e 2, Cristhia Falchetti Ballerani, Consigliera regionale di parità supplente, avvocato. Invitati al dibattito, organismi di parità, movimenti a favore delle donne, ordini professionali, associazioni culturali e sindacali. Ampio spazio verrà dato nel corso dell'iniziativa alla storia di Olga Ricci descritta nel libro "Togliamici le mani di dosso. Una storia vera di molestie e ricatti sul lavoro" (ed. Chiarelettere, 2015). Olga Ricci è lo pseudonimo scelto da una giornalista che, mantenendo l'anonimato, ha voluto raccontare le molestie sessuali subite come precaria in una redazione. "Olga" ha aperto un blog, "Il porco al lavoro", attraverso il quale molte donne stanno denunciando le violenze subite. Attraverso la sua esperienza sarà possibile comprendere il vissuto di chi subisce molestie sessuali trovandosi in un rapporto di subordinazione rispetto al molestatore.

**centro pari opportunità: domani a perugia e umbertide
presentazione libro "federica, la ragazza del lago"**

Perugia, 18 nov. 015 - "Federica, la ragazza del lago" di Massimo Mangiapelo, è il libro che il Centro per le pari opportunità della Regione Umbria, in collaborazione con il Comune di Umbertide e la Commissione Pari Opportunità del Comune di Umbertide, presenterà domani, giovedì 19 novembre, alle ore 11, nella sede dell'Istituto Superiore 'Leonardo da Vinci' di Umbertide e, alle ore 16 dello stesso giorno, a Perugia alla Sala Fiume di Palazzo Donini.



L'iniziativa rientra in un programma più vasto organizzato dal Centro per celebrare il 25 novembre la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

In questo romanzo autobiografico l'autore racconta la storia di sua nipote, la sedicenne Federica Mangiapelo, trovata morta sulle sponde del Lago di Bracciano nel 2012. Per questo delitto, nel luglio scorso, è stato condannato a 18 anni di carcere il fidanzato della ragazza.

Partendo dalla dolorosa vicenda della sedicenne vittima dell'ennesimo femminicidio, l'iniziativa affronterà il tema della violenza nelle relazioni affettive, che per tante donne, rappresenta ancora, purtroppo, una drammatica esperienza quotidiana.

L'iniziativa vedrà la partecipazione, oltre che dello stesso autore, anche del giornalista de "La Repubblica" Emilio Orlando e di rappresentanti delle Istituzioni.

Per il Centro pari opportunità interverrà la Consigliera Francesca Barone.

assestamento bilancio, "sdegno" presidente centro pari opportunità per emendamento che riduce fondi stanziati in disegno legge politiche di genere

Perugia, 20 nov. 015 - "Non c'è altro termine, se non sdegno, per rappresentare come Presidente del Centro per le pari opportunità della Regione Umbria - ma anche certa di poter interpretare la voce delle tante donne impegnate quotidianamente, nelle istituzioni e nel mondo dell'associazionismo, nella prevenzione e nel contrasto della violenza di genere - il sentimento di fronte alla notizia dell'accoglimento, nella Prima Commissione Consiliare, dell'emendamento che, di fatto, riduce a briciole i fondi previsti per il disegno di legge sulle politiche di genere". È quanto afferma la presidente del Centro regionale pari opportunità, Daniela Albanesi, in riferimento all'emendamento approvato dalla I Commissione consiliare dell'Assemblea legislativa dell'Umbria che ieri ha preso in esame e approvato l'assestamento di bilancio 2015 (che verrà discusso in Aula martedì 24 novembre).

"A pochi giorni dal 25 Novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, tra le numerose iniziative che celebrano questa ricorrenza, paradossalmente - sostiene la presidente Albanesi - si verifica a Palazzo Cesaroni un episodio che, da un lato, non esito a definire un attacco frontale al lavoro e all'impegno di tutte coloro che, da anni, operano per combattere il fenomeno della violenza contro le donne in Umbria, dall'altro vanifica quell'ambizioso obiettivo di fondare una nuova etica della cittadinanza - che il Disegno di legge si prefigge - attraverso un ripensamento del rapporto tra i generi, basato sul valore della differenza e libertà femminile".

"Il Centro regionale Pari opportunità aveva già, a suo tempo, espresso forte rammarico - ricorda - per la mancata approvazione,



nella scorsa legislatura, del Disegno di legge sulle politiche di genere - frutto, anche esso, di un lungo percorso di confronto e partecipazione che ha coinvolto istituzioni, organismi di parità, parti sociali, associazioni di donne, enti locali, mondo della scuola e dell'università. Il rinvio della legge prima e questa ultima decisione da parte della Prima Commissione Consiliare poi, ci invitano a prendere atto dell'atteggiamento a dir poco superficiale, da parte di una politica marcata da una quasi esclusiva presenza maschile, su questioni che toccano da vicino non solo la vita delle donne, ma dell'intera società".

"Auspico fortemente - dice la presidente del Centro pari opportunità, Daniela Albanesi - che, in sede di lavori d'aula per l'approvazione definitiva dell'assestamento di bilancio, si ponga rimedio a questo che non può non essere considerato, da un lato, un ostacolo alle opportunità che il disegno di legge sulle politiche di genere potrebbe offrire alla nostra regione per la costruzione di una nuova civiltà di relazioni e di nuove forme di rapporti tra uomini e donne non marcate da stereotipi e violenza; dall'altro, un affondo alla già faticosa sopravvivenza di servizi di fondamentale importanza per combattere il fenomeno della violenza di genere, che già operano attivamente nella rete antiviolenza nella nostra regione e che necessiterebbero, di contro, della garanzia di un sostegno continuo da parte delle istituzioni".

"È infatti solo grazie all'esperienza sul campo di tutti questi soggetti - che oggi, finalmente, costituiscono le fondamenta di quel sistema regionale antiviolenza, che il Centro regionale pari opportunità persegue come obiettivo fin dalla sua nascita - che si radicano il sapere e il metodo che - conclude - permettono a tante altre donne di ritrovare autonomia e libertà e di salvarsi la vita".

giornata contro violenza sulle donne, presidente marini: in umbria rete di servizi e azioni per cambiamento culturale

Perugia, 25 nov. 015 - "La giornata di oggi, riconosciuta dall'Onu come Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ci impone una riflessione sull'impegno delle istituzioni nel pensare e costruire proposte ed azioni nuove per affrontare quella che è una tremenda piaga sociale". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, sottolineando come sia "una strada ancora lunga da percorrere, che richiede un impegno forte e determinato poiché anche qui, in Umbria, come altrove, donne, figlie, mogli, mamme subiscono anche all'interno della famiglia - e forse soprattutto qui - atroci ed inaccettabili violenze e sopraffazioni".

"Come Regione, ed io personalmente - dice la presidente -, siamo fortemente impegnati in una azione tesa a difendere la dignità, l'integrità della donna e per costruire le condizioni che portino alla fine delle violenze nei confronti delle donne. Stiamo



lavorando su provvedimenti volti alla costruzione di reti di servizi sociali e di prevenzione a sostegno delle donne, in stretta relazione con i Comuni, volti a garantire loro anche una sufficiente autonomia economica che le aiuti a superare condizioni di sottomissione nell'ambito familiare".

"È questo l'impegno che portiamo avanti - ricorda - con servizi quali il 'Telefono donna', i Centri antiviolenza, gli uffici di cittadinanza dei Comuni, con il personale dedicato per il 'codice rosa' nei Pronto soccorso degli ospedali, così come con i progetti educativi nelle scuole, per un cambiamento culturale che inizi dai più giovani, ragazzi e ragazze".

"A conferma di questo impegno e di questa azione costante - prosegue - abbiamo destinato risorse finanziarie per sconfiggere la cultura della violenza sulle donne. E per noi, donne impegnate nei vertici delle istituzioni, ogni giorno - conclude la presidente Marini - è il 25 novembre, per non dimenticare quanto possiamo e dobbiamo fare per lottare contro il fenomeno della violenza sulle donne che spesso ha come tragico epilogo il femminicidio".

politiche sociali

lunedì 30 novembre a perugia prima conferenza regionale sulla condizione delle persone con disabilità

Perugia, 27 nov. 015 - Lunedì 30 novembre, dalle ore 9 alle 13, è in programma a Perugia alla Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni, la prima conferenza regionale sulla condizione delle persone con disabilità. L'iniziativa è organizzata dalla Scuola Umbra di amministrazione pubblica e dall'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità.

Interverranno la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Donatella Porzi, l'assessore regionale alla Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini. Introdurrà i lavori il presidente dell'Osservatorio, Raffaele Goretti.

Interverranno rappresentanti degli enti locali e delle istituzioni.

minori; nato a perugia coordinamento umbro delle comunità educative; serlupini: "un laboratorio per migliorare risposte e servizi"

Perugia, 30 nov. 015 - È nato nei giorni scorsi, a Palazzo Cesaroni di Perugia, il primo Coordinamento umbro delle comunità educative per persone di minore età, composto da ventisette educatori in rappresentanza di sedici enti gestori, trentasette Comunità e tre Coordinamenti: lo ha annunciato il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, Maria Pia Serlupini, che ha sostenuto e patrocinato da subito l'idea di costituzione del coordinamento. "Dopo il seminario del 14 ottobre scorso su "Comunità educative: tra opportunità e rischi" e le proposte emerse dai lavori di gruppo che si sono svolti in quell'ambito -



ha detto Serlupini, l'istituzione di un Coordinamento regionale delle comunità rappresenta la volontà di continuare un percorso importante. Il Coordinamento è di fatto un 'laboratorio' dove incontro, confronto, scambio di esperienze, formazione comune ed integrata con professionisti di altri servizi permetteranno di costruire quella rete indispensabile per gli operatori e capace di garantire la migliore qualità di interventi per bambine e bambini, ragazze e ragazzi temporaneamente fuori dalla famiglia di origine. Non abbiamo bisogno di inutili e a volte strumentali polemiche - ha concluso il Garante, ma di strategie adeguate che sappiano dare risposte a chi è già stato segnato da storie difficili, ed interventi capaci di favorire progetti di vita a cui ogni minore di età ha diritto".

Il Coordinamento si è dotato di strumenti di comunicazione e ha stabilito quattro temi su cui lavorare. Con il supporto di strumenti informatici per il lavoro a distanza l'organismo è impegnato su tutto il territorio regionale per: dare un contributo al nuovo Piano sociale regionale, fornire una proposta di legge quadro su "minori fuori famiglia", un piano di formazione e confronto regionale e nuove modalità di comunicazione. "In un mondo sempre più complesso - è stato detto - anche le persone di minore età, che temporaneamente si trovano a dover vivere lontano dalla propria famiglia, richiedono nuove risposte e una nuova qualità delle azioni messe in campo a loro sostegno".

Di seguito l'elenco dei partecipanti all'incontro ed i recapiti del coordinamento. Per le comunità educative: Yaguine Fode, La Meridiana, Il Sentiero, Ulisse, Casa Concer, Casa del Sole, Passo Stella, Bethel, Orsa Maggiore, Il Tucano, La Ghibellina, Il Melograno, La Caravella, Casa di Francesco, Il Sentiero dei Tigli, Il Paguro, Il Sentiero, La Tenda, Casa di Pollicino, Casa di Pollicino 1, Casa di Pollicino 2, Getta le Reti, Fuori le Mura, Sogno di Maria, Nulla è Impossibile, Santa Chiara, Isola che non c'è, La Tribù, La Casa di Pietro, La Ghianda, La Casa della Tartaruga, Il Porto Riparato, S. Lucia, S. Lucia 1, Fast Track; per gli enti gestori: ARCI, BorgoRete, CIPSS, Quadrifoglio, ACTL, Gaia, Il Sicomoro, La Goccia, La Locomotiva, La Tenda, Nuova Dimensione, Papa Giovanni xxiii, Piccolo Carro, POLIS, S. Lucia, Società della Salute; coordinamenti: CNCA, CNCM, Papa Giovanni XXIII. Per contatti: cuce328@gmail.com

a perugia prima conferenza regionale sulla condizione delle persone con disabilità

Perugia, 30 nov. 015 - L'Umbria è una regione all'avanguardia sul fronte della coesione e inclusione sociale anche grazie ad un elevato capitale sociale costituito, ancora oggi, da una ricca rete di solidarietà, basato su un imprescindibile welfare familiare, un terzo settore sano, attivo, competente e diffuso in tutto il territorio e istituzioni pubbliche orientate all'inclusione: è quanto emerso stamani nel corso della prima



conferenza regionale sulla condizione delle persone con disabilità organizzata a Perugia dalla Scuola Umbra di amministrazione pubblica e dall'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità e alla quale sono intervenuti, oltre a rappresentanti della Regione Umbria, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Donatella Porzi, il presidente dell'Osservatorio regionale, Raffaele Goretti, molti esponenti degli enti locali e delle istituzioni.

"Scopo dell'incontro di oggi - ha detto il presidente dell'Osservatorio regionale, Raffaele Goretti - è quello di restituire il lavoro che ha visto impegnato l'Osservatorio in questi anni con la finalità di individuare gli strumenti per un'effettiva inclusione delle persone con disabilità portando avanti progetti fortemente partecipati attraverso l'istituzione di tre gruppi di lavoro che hanno elaborato proposte relative all'autonomia, l'istruzione, la formazione e l'inclusione, l'accessibilità".

"Per la programmazione 2016-18 sarà fondamentale utilizzare una strategia che possa creare sinergie e orientare con maggiore incisività gli sforzi in atto e le azioni delle diverse istituzioni che, a vario titolo, hanno in carico la raccolta e la gestione dell'informazione statistica sulla condizione delle persone con disabilità, l'elaborazione di documenti e orientamenti programmatici e l'attuazione delle politiche. In questo senso l'Osservatorio ha di fronte un compito complesso, ma al tempo stesso, un'opportunità unica per far evolvere e migliorare l'informazione sulla disabilità e nel contempo dare un contributo al miglioramento della coerenza ed efficacia delle politiche. L'appuntamento di oggi sarà un ulteriore passo dell'impegnativo percorso per l'affermazione dell'art. 1 della Convenzione ONU, e cioè promuovere proteggere e garantire il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità, per costruire un nuovo modello culturale, che sappia mettere al centro la persona, tutelando i valori fondanti della democrazia, della partecipazione e della coesione sociale".

Nel portare il saluto dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, la presidente Donatella Porzi ha sottolineato la "grande positività dell'iniziativa che permette di avere un primo quadro, ampio e approfondito, della situazione che in Umbria vivono le persone in condizione di disabilità. L'incontro di oggi - ha aggiunto - sarà sicuramente utile alla elaborazione di un piano regionale di interventi che contribuisca a realizzare pienamente un progetto di vita complessivo, rimuovendo tutti gli ostacoli che a ciò si frappongono. Sono qui professionalità e soggetti diversi, attori di buone prassi, che occorrerà mettere in sinergia sempre di più e meglio, per rendere ancora più solidale inclusivo, il nostro già avanzato sistema di welfare".



"L'Umbria - ha detto il dirigente regionale Alessandro Vestrelli, parlando a nome della Giunta regionale - è all'avanguardia anche grazie all'istituzione dell'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità che nel gennaio 2016 concluderà pertanto il suo primo mandato triennale. Il modello sociale umbro - ha aggiunto - è stato in grado, meglio di altri, di reggere il pesante impatto della crisi economica. L'Umbria continua a essere una delle regioni italiane con i più bassi livelli di disuguaglianza sociale, con i più alti tassi di scolarizzazione e con i più elevati livelli di inclusione sociale. La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità pone la vita indipendente e la libertà di scelta al centro delle politiche di inclusione delle persone con disabilità. Nel sistema organizzativo umbro, già fortemente orientato in tal senso, andranno ulteriormente rafforzati alcuni elementi portanti che, nello specifico, attengono all'accesso, alla valutazione ed alla presa in carico delle persone con disabilità attraverso l'elaborazione di progetti di vita".

La programmazione regionale è orientata alla riorganizzazione della rete dei servizi e delle risorse del territorio a favore dello sviluppo delle reti di cura per sostenere la domiciliarità anche attraverso progetti di autonomia e d'inserimento lavorativo con la sperimentazione di percorsi di continuità terminato l'iter formativo e potenziando gli interventi volti all'arricchimento delle competenze, con particolare attenzione ai Servizi di Accompagnamento al Lavoro (SAL) finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità e delle persone a forte rischio di esclusione sociale o di marginalità sociale.

pubblica amministrazione

rimborso madia, presidente marini: "cittadini ed imprese al centro della pubblica amministrazione"

Perugia, 16 nov. 015 - Anche il seminario sul tema "Verso le nuove riforme amministrative (legge Madia)", in corso a Perugia alla Sala dei Notari, si è aperto con un minuto di silenzio in ricordo delle vittime della strage terroristica a Parigi.

La presidente della Regione Umbria, intervenuta per un saluto istituzionale, ha voluto ricordare proprio "lo straordinario contributo dato dalla Repubblica francese nella costruzione di una idea di Stato e della sua pubblica amministrazione moderna ed efficiente. Una idea - ha affermato Marini - agganciata ai principi di democrazia e libertà, quegli stessi principi contro i quali si sta scagliando il terrorismo dell'IS".

Sul tema del seminario la presidente Marini ha sottolineato come "la riforma 'Madia' si muove essenzialmente in direzione di una rivoluzione culturale che mette al centro i cittadini e le imprese e che cerca di superare il vecchio modo di essere della PA soggetto che si limita a produrre 'autorizzazioni o concessioni', ma è protagonista attivo per garantire un risultato positivo dello stesso procedimento amministrativo".



"Mettere al centro della azione della Pubblica amministrazione cittadini e imprese - ha affermato - significa dare un forte contributo in direzione dell'innovazione e della semplificazione; elementi questi decisivi affinché possa crescere complessivamente la capacità competitiva del sistema economico locale e nazionale". Cittadinanza digitale e semplificazione possono rappresentare, secondo la presidente Marini, i pilastri di questa "rivoluzione" per realizzare una pubblica amministrazione più moderna e sempre più centrata sul cittadino.

"Un percorso - ha detto Marini - che in Umbria abbiamo già avviato nella scorsa legislatura quando abbiamo approvato la nostra legge sulla semplificazione amministrativa, i cui contenuti oggi potranno essere ancor meglio attuati ed applicati in virtù della legge di riforma 'Madia' che nel suo quadro generale contiene molti dei principi che noi abbiamo inserito nella nostra normativa".

villa umbra: domani 19 novembre seminario sulla valutazione delle performance nelle pubblica amministrazione

Perugia, 18 nov. 015 - La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, in linea con la Riforma "Madia", ha organizzato per domani, giovedì 19 novembre, alle ore 9, a Villa Umbra, un seminario di approfondimento sulla valutazione delle performance nelle Pubblica Amministrazione. I docenti dell'attività saranno Riccardo Giovannetti, docente a contratto Economia delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche e Luigi Bottone, docente di Economia aziendale e di Economia delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche, entrambi dell'Università Cattaneo LIUC di Castellanza (VA).

"Nelle amministrazioni pubbliche esistono molti strumenti, normativamente imposti, che cercano di allineare le decisioni strategiche e l'attività operativa ma nonostante il loro elevato numero, di fatto, ancora manca una visione di insieme del processo di pianificazione, programmazione e controllo degli eventi di gestione - ha sottolineato Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - che permettono la lettura sistematica delle performance. Anzi, spesso gli strumenti utilizzati sono di difficile coordinamento e generano costi eccessivi rispetto alla loro reale utilità.

In particolare, nelle amministrazioni pubbliche è necessario affinare le logiche della gestione strategica relativamente alla capacità di orientamento delle politiche nella loro rappresentazione in termini di performance perseguite e nello sviluppo di strumenti di controllo dell'andamento circa l'attuazione delle politiche adottate; affinare le capacità di identificazione degli indicatori di performance sia collegati alle politiche che agli obiettivi dei dirigenti e alle attività degli uffici/unità operative, ed inoltre, è importante articolare in modo più efficace l'attività di valutazione delle performance tra i diversi organi dell'organizzazione, superando l'eccessivo carico



di attività operativa nelle figure apicali nello sviluppo di questi sistemi".

In relazione a tale esigenza, la giornata sarà un laboratorio formativo che crei le premesse concrete per lo sviluppo di strumentazioni più evolute, supportate da adeguati sistemi informativi e correlate a logiche di Business Intelligence per la corretta ed utile gestione delle performance nella Pubblica amministrazione. Dal punto di vista delle metodologie didattiche, la caratteristica principale del laboratorio è data dal fatto che l'attività è svolta con costante orientamento all'applicazione attraverso il riferimento a problematiche reali della vita delle amministrazioni pubbliche, oltre ad un'evidente messa a tema di framework di analisi ricavati dalla letteratura e dalle esperienze sul campo. L'obiettivo didattico è mettere in grado i discenti di ripensare le logiche di valutazione in relazione alla ridefinizione degli strumenti tradizionali e con l'introduzione di strumenti e/o sistemi operativi innovativi.

villa umbra: martedì 24 seminario con sintini su come trasformare una difficoltà in opportunità

Perugia, 21 nov. 015 - Sarà un incontro formativo-motivazionale quello che terranno, martedì 24 novembre (dalle ore 9) a Villa Umbra, Giacomo Sintini, campione della nazionale azzurra, e Stefano Maria Cianciotta, docente di Comunicazione di Crisi aziendale della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo. La giornata, organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, verterà sul tema delle strategie di management e comunicazione per gestire i cambiamenti all'interno delle organizzazioni. Molte sono le "case histories" che saranno illustrate e commentate, sia del mondo privato che di quello pubblico e sportivo, il cui comune denominatore è come trasformare le situazioni di crisi in opportunità e modificare positivamente la propria organizzazione o la propria esistenza.

La Scuola umbra di amministrazione pubblica sottolinea la paura del cambiamento è essenzialmente la paura di uscire dal proprio ambiente protetto, da quella che gli psicologi chiamano comfort zone, ignorando che vivere il nuovo accresce l'autostima, allarga gli orizzonti della mente e testa la propria efficacia e la propria resilienza. Alcune volte, però, il cambiamento può avvenire in modo traumatico, determinato da imprevisti e situazioni che non potevano essere pianificati, e che mettono in serio pericolo la vita di un individuo, la sopravvivenza di una organizzazione e la salvaguardia del suo bene più prezioso, la reputazione. L'arrivo di una crisi impone dei cambiamenti, che vanno gestiti con una posizione aperta, trasparente ed empatica, facendo ricorso alle competenze professionali in grado di guidare e accompagnare i processi di management e di comunicazione di una organizzazione.



Il cambiamento è, quindi, un processo assolutamente naturale e inevitabile del ciclo di vita di una organizzazione o di un individuo, che può avvenire anche a causa di circostanze traumatiche, come nel caso di Giacomo Sintini, che scopre un giorno di avere un tumore. Attingendo alla metafora dello sport e facendo ricorso a quanto imparato sul parquet, circondato dall'affetto della famiglia, degli amici e dei compagni di squadra, Sintini non solo sconfigge la malattia ma torna a vincere sul campo. Il secondo relatore, Stefano Cianciotta, invece, perde il padre dopo la laurea magistrale conseguita in Scienze Politiche a soli 22 anni, abbandona il sogno di intraprendere la carriera accademica, e partendo da una piccola realtà di provincia si costruisce un percorso professionale autonomo che lo ha portato a specializzarsi in Crisi aziendali, affiancando multinazionali per gestire i cambiamenti organizzativi, a conseguire un dottorato di ricerca in Storia del Pensiero politico, fino a diventare opinionista economico sulle reti Rai.

riforme

rimforma province, presidente marini incontra dipendenti trasferiti a regione

Perugia, 25 nov. 015 - "Benvenuti in Regione, nella speranza che dopo un periodo difficile e carico di incertezze e anche di quale tensione, possiate svolgere con serenità e quella professionalità che tutti ci riconosciamo, le vostre funzioni all'interno dell'amministrazione regionale, nell'interesse generale e soprattutto dei cittadini". Con queste parole la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha voluto salutare oggi a Perugia i dipendenti delle Province che dal prossimo 1 dicembre saranno a tutti gli effetti dipendenti regionali. All'incontro erano presenti anche il presidente della Provincia di Perugia, Nando Mismetti, l'assessore regionale alle riforme istituzionali, Antonio Bartolini, e tutta la dirigenza della Regione Umbria e della Provincia. Un analogo incontro si svolgerà domani a Terni per i dipendenti della Provincia di Terni.

La presidente ha voluto rivolgere un particolare ringraziamento all'assessore Bartolini, oltre che ai dirigenti della Regione ed alle strutture tecniche, "per il grande lavoro svolto in questi mesi che ha consentito alla Regione Umbria di essere la prima a realizzare il trasferimento dei dipendenti delle Province presso l'amministrazione regionale, e l'acquisizione delle funzioni che la legge di riforma ha riassegnato alla Regione".

"Anche per noi - ha aggiunto Marini - si tratta di un cambiamento importante perché dopo oltre venti anni la Regione tornerà a svolgere funzioni gestionali. Tutti insieme, quindi, siamo chiamati ad attuare un importante ed impegnativo processo di riforma il cui obiettivo primario è quello di semplificare e modernizzare la pubblica amministrazione".



Anche l'assessore Bartolini, nel suo saluto, ha sottolineato il fatto che in questi primi mesi di impegno istituzionale ha messo in cima alla sua agenda politica il problema dell'attuazione della riforma delle Province: "oggi - ha detto - è l'inizio di un nuovo percorso per tutti noi che ho voluto si realizzasse il prima possibile, soprattutto per garantire a voi tutti maggiore serenità. Inoltre, ci tengo a dire che quella sulla quale abbiamo lavorato e continueremo a lavorare dovrà essere una integrazione delle funzioni a caldo e non a freddo".

In precedenza era stato il presidente della Provincia di Perugia, Mismetti, a rivolgere il suo saluto ai dipendenti provinciali che nei prossimi giorni transiteranno nell'organico della Regione, affermando di essere un convinto sostenitore del processo di riforma e semplificazione messo in atto negli ultimi tempi.

"Quella cui stiamo mettendo mano - ha detto Mismetti - è la più grande riforma che si realizza nel nostro Paese negli ultimi 70 anni". Ed ha poi voluto ringraziare la Regione Umbria "per essere stata molto vicina alle Province umbre, sia nel realizzare il passaggio di dipendenti presso l'amministrazione regionale e gli altri enti, sia per rendere possibile la regolare chiusura dei bilanci".

Mismetti ha poi auspicato che entro breve si possa completare il processo di riorganizzazione e trasferimento del personale, a partire da quello dei Centri per l'impiego al corpo della polizia provinciale.

riordino delle province, dal primo dicembre riallocate in regione funzioni di competenza regionale; nulla cambia per cittadini e imprese

Perugia, 26 nov. 015 - Dal primo dicembre 2015, a seguito del percorso di riforme istituzionali avviato con la legge 56 del 2014 e la legge regionale 10 del 2015, le funzioni delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria - commercio - artigianato, caccia e pesca e formazione professionale sono riallocate alla Regione Umbria. Nulla cambia comunque per cittadini ed imprese. Per queste materie infatti rimangono invariati i relativi procedimenti, le sedi e il personale addetto.

Informazioni più dettagliate verranno pubblicate nei prossimi giorni nel sito istituzionale della Regione Umbria www.regione.umbria.it.

riforma province, presidente marini incontra a terni dipendenti trasferiti a regione: grande opportunità innovazione pubblica amministrazione

Terni, 26 nov. 015 - "Abbiamo cercato di approcciarci alla riforma delle Province con un atteggiamento positivo, considerando questa come una grande opportunità di innovazione e modernizzazione della



pubblica amministrazione". È quanto ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che oggi a Terni, analogamente a quanto fatto ieri a Perugia, ha incontrato i dipendenti della Provincia che dal prossimo 1 dicembre saranno a tutti gli effetti dipendenti regionali. All'incontro erano presenti l'assessore regionale alle riforme istituzionali, Antonio Bartolini, e il presidente della Provincia di Terni, Leopoldo Di Girolamo.

La presidente Marini ha sottolineato che "questa riforma modifica, dopo venti anni, le stesse funzioni dell'amministrazione regionale, chiamata a esercitare anche funzioni gestionali. Sono certa - ha affermato - che riusciremo insieme a svolgere al meglio i compiti che la riforma delle Province ci affida, anche grazie alle qualità professionali del personale delle Province".

La presidente ha ricordato come in questi mesi si sia gestita "una fase di passaggio molto difficile e impegnativa, che abbiamo voluto fortemente condividere con i presidenti delle Province, con i lavoratori e con i rappresentanti sindacali. Il nostro comune compito, infatti - ha proseguito -, è quello di lavorare per una pubblica amministrazione moderna ed efficiente e in questo senso dobbiamo anche cogliere tutte le opportunità che ci offre la riforma 'Madia' soprattutto per ciò che riguarda la semplificazione e la digitalizzazione".

L'assessore Bartolini ha, tra l'altro, fornito ai dipendenti una serie di informazioni rispetto alla fase transitoria che durerà qualche mese, sottolineando però che comunque da martedì 1 dicembre il loro ingresso nei ruoli regionali sarà effettivo. Ha quindi rivolto a tutti un "sincero augurio di benvenuto e buon lavoro".

Un analogo augurio di buon lavoro e un saluto di commiato è stato rivolto dal presidente della Provincia Di Girolamo che ha colto l'occasione per sottolineare come spesso nei confronti dei dipendenti pubblici si usino ingiusti e ingenerosi luoghi comuni: "Sono certo - ha detto - che svolgerete, come avete sempre svolto, al meglio le vostre funzioni al servizio innanzitutto dei cittadini".

riordino province; regione umbria attiva apposito canale su sito istituzionale

Perugia, 30 nov. 015 - "Riordino delle Province, funzioni di competenza regionale" è l'apposito canale, raggiungibile dalla home page del sito internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it), in cui sono pubblicate informazioni per cittadini e imprese, costantemente aggiornate, su funzioni, sedi, indirizzi mail, responsabili e riferimenti normativi relativi al percorso di riforma istituzionale avviato con la Legge 56/2014 e la L.R.10/2015. A decorrere da domani, infatti, 1° dicembre sono riallocate a livello regionale le funzioni già delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria, commercio,



artigianato, caccia e pesca e formazione professionale. Per garantire continuità dei servizi e relativi procedimenti, il personale addetto e le sedi rimangono sostanzialmente invariati - spiegano dai competenti uffici regionali.

In particolare, per le funzioni relative al controllo sulle costruzioni (sismica) si segnala che a decorrere d a domani la sede di Perugia rimane attiva e funzionante per lo svolgimento delle usuali attività di vigilanza e controllo delle costruzioni; per Terni le attività attualmente svolte a Palazzo Bazzani sono trasferite al Centro Multimediale - Via Bosco 3.

Rimangono attivi anche gli sportelli periferici della Provincia di Perugia ai quali professionisti ed utenti potranno continuare a rivolgersi per depositare le proprie pratiche.

Relativamente alla formazione professionale, oltre alle sedi di Perugia e Terni, restano operativi i Centri di Formazione Professionale di Terni, Narni e Orvieto.

sanità

martedì 24 a palazzo donini presentazione risultati preliminari ricerca su fattori genetici in anoressia e bulimia

Perugia, 21 nov. 015 - Verranno presentati martedì 24 novembre, alle ore 17.30 al Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia, i risultati preliminari della ricerca finanziata con un bando della Regione Umbria sui fattori genetici nella patogenesi dell'anoressia e della bulimia.

Dal 2012 la Usl 1 e Usl 2 dell'Umbria, la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia, l'associazione "Mi fido di te" , con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, stanno realizzando uno screening genetico in Umbria che ha come obiettivo quello di portare un contributo alla ricerca mediante l'identificazione di polimorfismi in geni candidati potenzialmente implicati nella suscettibilità all'insorgenza di disturbi del comportamento alimentare (Dca) e in particolar modo anoressia e bulimia nervosa. La ricerca, tuttora in corso, è tra le più importanti, per numero di pazienti e geni analizzati, mai fatta in Italia e risultati preliminari sono già stati presentati in pubblicazioni e congressi internazionali.

Alla presentazione di martedì 24 a Palazzo Donini saranno presenti: la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini; l'assessore regionale alla Sanità, Luca Barberini; Laura Dalla Ragione, direttore Rete Dca Usl 1 Umbria; il direttore generale della Usl 1, Giuseppe Legato; Tommaso Beccari, docente di Biochimica, Dipartimento Scienze Farmaceutiche Università degli studi di Perugia; Mariella Venturi, presidente associazione "Mi fido di te"; Benedetto Natalini, direttore del Dipartimento di Scienze farmaceutiche dell'ateneo perugino; Anna Tasegian, dottoranda in Biologia e biotecnologia molecolare, Dipartimento Scienze farmaceutiche dell'Università di Perugia; Simonetta Marcucci, medico endocrinologo Centro Palazzo Francisci; Luca Saporì, direttore sanitario Ospedale Spoleto; Silvio Pasqui,



direttore sanitario Ospedale Città di Castello; il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, Sergio Zinni.

villa umbra: giovedì 26 novembre quinta edizione del laboratorio "franco tomassoni" sul controllo della spesa sanitaria

Perugia, 24 nov. 015 - L'assessore regionale alla sanità Luca Barberini darà il via, giovedì 26 novembre, alla quinta edizione del Laboratorio di benchmarking tra sistemi sanitari regionali "Franco Tomassoni", organizzato anche quest'anno dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. L'edizione 2015 che si terrà a Villa Umbra il 26, 27 e 28 novembre sarà dedicata al confronto tra i principali modelli regionali ed i più significativi progetti di riforma degli stessi.

"Il Laboratorio - rileva Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - si conferma come un importante appuntamento annuale atteso dalle Regioni. A questa edizione parteciperanno, oltre all'Umbria, la Basilicata, Emilia Romagna, Liguria, Sardegna, Toscana, Sicilia, Veneto, Lombardia e Provincia Autonoma di Bolzano.

Il percorso sarà costituito da una serie di tavole rotonde tematiche, che porranno a confronto operatori del settore, esperti e rappresentanti di istituzioni, dedicate alle principali novità in materia e, soprattutto, a proporre e comparare le principali soluzioni normative ed organizzative adottate nelle varie realtà regionali.

Nell'arco delle tre giornate interverranno, sotto la direzione scientifica del prof. Niccolò Persiani, esperti quali Alfredo Grasselli della Corte dei Conti; Mario del Vecchio, Università Bocconi, Osservatorio spesa pubblico privata in sanità; Elisabetta Chellini, ISPO Toscana di Firenze; Silvia Capodaglio, Provincia Autonoma di Bolzano; Francesca Piras, Regione Sardegna; Roberto Visintin, Regione Friuli Venezia Giulia; Roberto Mastrofini, avvocato, Stefano Lorusso della Regione Basilicata; Roberto Americioni e Riccardo Brugnetta della Regione Umbria; Antonio Giuseppone, procuratore regionale Corte dei Conti sezione Umbria; Domenico Mantoan, Regione Veneto; Monica Piovi, Regione Toscana; Giacomo Walter Locatelli, Regione Lombardia. Moderatori Natalia de Vivo e Alfredo Grasselli. Nell'ultima giornata, per l'Umbria, parteciperà il direttore generale delle politiche sanitarie, Emilio Duca.

presidente marini e assessore barberini: "per umbria molto soddisfacente riparto fondo sanitario nazionale 2015"

Roma, 26 nov. 015 - "Per la nostra regione il riparto del Fondo sanitario nazionale per il 2015 si chiude in maniera molto soddisfacente": è quanto affermano congiuntamente la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale alla sanità, Luca Barberini.

Per il finanziamento del servizio sanitario regionale l'Umbria ha ottenuto 1,622 miliardi di euro. Un ammontare complessivo di



risorse "che consente di assorbire - hanno detto Marini e Barberini - gli effetti legati ad un trend negativo di variazione della popolazione, limitando a circa 8 milioni la differenza rispetto alla quota assegnata all'Umbria con il precedente riparto".

Per la presidente e l'assessore "il risultato ottenuto è coerente con la programmazione economico-finanziaria posta in essere dalla nostra Regione, conferma la solidità della 'governance' del servizio sanitario umbro e consente di consolidare i buoni risultati raggiunti, confermando anche per l'anno in corso una situazione di equilibrio".

Va poi sottolineato che Il recente Decreto Legge (D.L. n. 179/2015, pubblicato in GU n. 266 del 14.11.2015) ha inoltre previsto per il 2015 ulteriori disponibilità per le Regioni a titolo di ripiano sfondamento della farmaceutica (territoriale ed ospedaliera) relativo agli anni 2013-2014, ricavi che alcune Regioni avevano già contabilizzato nei relativi bilanci e che l'Umbria non aveva prudenzialmente rilevato, in assenza di atti formali di assegnazione. "Tali risorse - concludono Marini e Barberini -, che per la nostra Regione rappresentano ulteriori 16 milioni, potrebbero essere destinate alla realizzazione di investimenti, in aggiunta ai 51 milioni di euro già previsti nel 2014".

Da sottolineare che per il riparto 2015, non essendo ancora disponibili informazioni relative alle Regioni benchmark 2013, sono state utilizzate le Regioni di riferimento individuate per il riparto 2014, cioè le Regioni Umbria, Emilia Romagna e Veneto.

sport

**"miglioriamo lo stile di vita dei bambini umbri"; alla scuola
cena di perugia l'attuazione del progetto**

Perugia, 30 nov. 015 - E' stata scelta la scuola "Giovanni Cena" di Perugia per presentare l'attuazione del progetto "Miglioriamo lo stile di vita dei bambini umbri", inserito nel Piano triennale di prevenzione dell'assessorato alla sanità della Regione Umbria già avviato nella quasi totalità delle prime classi delle scuole primarie della provincia di Perugia e in provincia di Terni. Finalità e modalità di attuazione del progetto, promosso da Regione Umbria, CONI Umbria, Ufficio scolastico regionale, con il coinvolgimento dell'Università degli studi di Perugia e delle Aziende Usl, verranno illustrati alla stampa mercoledì 2 dicembre, alle ore 10, nella scuola "Giovanni Cene" di Perugia, in via Birago. All'incontro parteciperanno, tra gli altri, il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria, assessore regionale allo sport e coordinatore del tavolo tecnico del progetto Fabio Paparelli, il presidente del Coni Umbria, Domenico Ignozza e rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale.

terremoto



prevenzione rischio sismico; chianella: "da regione umbria ulteriori 3,6 milioni di euro per interventi su edifici privati"

Perugia, 18 nov. 015 - "La prevenzione del rischio sismico è un impegno costante dell'azione di governo regionale, a tutela della sicurezza dei cittadini e del patrimonio presente su tutto il territorio umbro": lo ha detto l'assessore regionale Giuseppe Chianella, annunciando l'adozione da parte della Giunta regionale dell'Umbria di due provvedimenti in materia rivolti agli edifici privati.

"Fino ad oggi la Regione Umbria - ha detto Chianella - ha avviato quattro Programmi di intervento sugli edifici privati che hanno finora interessato 202 interventi di miglioramento sismico o di rafforzamento locale di edifici privati per complessivi 5 milioni 700 mila euro. Con i due provvedimenti, recentemente approvati dall'esecutivo, sono stati ammessi a finanziamento ulteriori 93 interventi per un importo di oltre 3 milioni 600 mila euro".

Le risorse individuate "hanno consentito di esaurire la graduatoria degli interventi ubicati nei comuni della cosiddetta 'Umbria sud' e di far scorrere, con le risorse residue, la graduatoria di interventi nei comuni dell'Alta Umbria. In particolare - ha aggiunto Chianella - con un finanziamento di 1 milione 377 mila euro stati ammessi a contributo 38 interventi privati nei comuni di Alviano, Avigliano Umbro, Guardia, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montegabbione, Narni, Otricoli e Todi e 55 interventi privati, per un importo di oltre 2 milioni 283 mila euro, sono stati ammessi a contributo 55 soggetti privati nei comuni di Citerna, Città di Castello, Gubbio, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga e Umbertide".

"L'azione di prevenzione sismica - ha concluso Chianella -, uno dei cardini delle politiche regionali, continuerà anche nelle prossime annualità con successivi atti, attualmente al vaglio delle strutture competenti".

trasporti

trasporto ferroviario, assessore chianella: regione attivata per modifiche nuovo orario ferroviario e superamento disservizi

Perugia, 26 nov. 015 - "La Regione Umbria si è già attivata con Trenitalia per valutare la possibilità di modifiche nel nuovo orario ferroviario che entrerà in vigore il 13 dicembre prossimo e affinché i collegamenti siano effettuati con treni adeguati in modo da evitare il ripetersi di disservizi quali quelli che si sono verificati nei giorni scorsi per l'Intercity Tacito". Lo afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Giuseppe Chianella, che sottolinea il "costante impegno dell'amministrazione regionale per la migliore efficienza del servizio di trasporto ferroviario e collegamenti rapidi con le maggiori direttrici nazionali".

"Con il nuovo orario annuale - spiega - vengono consolidati i volumi di traffico per un ammontare complessivo superiore a 3.600.000 treni-km annui, con alcune variazioni rispetto al



precedente. L'offerta è stata incrementata con 3 nuove coppie di treni sulla tratta Foligno-Perugia-Magione e viceversa. Due treni, originariamente tra Foligno e Roma Termini, sono stati limitati a Terni: si tratta di quello proveniente da Roma Termini in arrivo a Terni alle ore 23.39 e quello in partenza da Terni alle ore 5.40 per Roma. Il collegamento fra Terni e Foligno, tenuto conto dello scarso numero di passeggeri, è comunque garantito con autobus".

Tra le novità dell'orario, "c'è poi la velocizzazione del treno RV 2480 delle ore 7.58 da Roma per Perugia e del treno RV 2489 delle 18.10 da Perugia per Roma, con la soppressione delle fermate di Trevi, Campello, Nera Montoro, verso Roma e Nera Montoro, Narni, Trevi, Spello e Bastia verso Perugia, stazioni queste che hanno confermato, nei sei anni di validità del contratto, modeste frequentazioni. Infine sono previsti alcuni piccoli ritocchi orari, rispetto all'orario attuale, quale conseguenza della modifica del cadenzamento orario dei treni in partenza da Firenze Santa Maria Novella".

In fase di partecipazione sulla proposta del nuovo orario, durante gli incontri con le associazioni dei consumatori, sono state recepite le osservazioni pervenute dai Comitati dei pendolari e "la Regione si è immediatamente attivata - dice l'assessore Chianella - per verificare la possibilità di soddisfare le richieste di modifica. Abbiamo pertanto chiesto alla Direzione regionale di Trenitalia di valutare attentamente la possibilità di ripristinare la fermata a Narni del treno RV 2480 (Roma/Perugia) e di garantire la coincidenza ad Orte del treno RV 3377 (Terontola/Roma) con il treno RV 2478 (Roma/Foligno)".

Tale coincidenza, a seguito del lavoro tra gli uffici regionali e quelli della Direzione regionale di Trenitalia, sembrerebbe fattibile, dando così una positiva risposta ai pendolari orvietani diretti a Terni.

Allo stesso tempo, la Regione è intervenuta per sollecitare la Direzione Nazionale Passeggeri di Trenitalia, titolare del contratto di servizio con il Ministero dei Trasporti per i treni Intercity, affinché "provveda appena possibile a mettere a disposizione materiale rotabile adeguato a superare le criticità riscontrate dal treno IC 580 Tacito"

"Non è possibile - sostiene l'assessore - che si ripetano disservizi come quelli che la mattina del 23 novembre hanno interessato l'intera tratta Foligno- Terni-Roma, causati dal blocco del 'Tacito' nel tratto Terni-Giuncano, per effetto dello slittamento della motrice per mancanza di aderenza, con una serie di ritardi per tutti i treni in percorrenza sulla tratta umbra".

"Solleveremo di nuovo il problema nelle sedi competenti - sottolinea Chianella - ribadendo con forza, ancora una volta, la necessità di utilizzare treni adeguati a superare le pendenze esistenti. Non può essere fatta ricadere sui pendolari umbri la mancanza di efficienza di quei treni, che tra l'altro non sono ricompresi nel contratto di servizio fra la Regione e Trenitalia".

"Provvederemo a rappresentare nuovamente al Ministero dei



Trasporti, titolare del contratto di servizio e alla società Trenitalia che ne è affidataria - conclude Chianella - questa inaccettabile situazione affinché si trovi una soluzione definitiva e si ponga fine ai disagi troppo frequenti soprattutto nella stagione autunnale ed invernale".

turismo

il 23 novembre a roma presentazione strategie di promozione della regione umbria

Perugia, 19 nov. 015 - Nuove strategie per la promozione turistica della Regione Umbria è il tema della conferenza stampa che si terrà lunedì 23 Novembre (alle ore 11) nella Sala Trevi del Vicolo del Puttarelllo n.25, a Roma. Al centro dell'incontro con i giornalisti la Campagna di comunicazione, la premiazione del concorso "Umbriamovie" e gli eventi del Natale. Interverranno: il vicepresidente Regione Umbria e assessore al turismo, Fabio Paparelli, il dirigente del servizio turismo della Regione Umbria, Antonella Tiranti e la Manager "Doc", Valeria Saggio.

promozione turistica: presentate a roma attività 2015 della regione umbria e nuove iniziative; paparelli: "al via nuove campagne di comunicazione"

Roma, 23 nov. 015 - Fare il punto su quanto realizzato e sui risultati ottenuti dalla Regione Umbria nella promozione turistica, illustrare gli appuntamenti in programma per il prossimo periodo natalizio, presentare la campagna di comunicazione "A Natale regalati l'Umbria", premiare i nove video finalisti del concorso "UmbriaMovie" sono questi, in estrema sintesi, i temi affrontati stamani, a Roma, nel corso della conferenza stampa a cui ha partecipato il Vicepresidente della Regione Umbria e Assessore al turismo, Fabio Paparelli, il dirigente del servizio turismo della Regione Umbria, Antonella Tiranti e la Manager dell'agenzia Doc, Valeria Saggio.

"L'Umbria, nonostante il periodo particolarmente difficile dovuto agli attentati di Parigi - ha dichiarato Fabio Paparelli - continua nella sua attività di promozione turistica, come terra ricca di appuntamenti che spaziano dalla tradizione religiosa, all'arte, alla cultura, alla enogastronomia. Natale è alle porte e noi siamo pronti ad accogliere i visitatori che sono alla ricerca di emozioni, di un contesto e di un luogo straordinario. Quest'anno poi lo sarà ancora di più con il Giubileo alle porte. Dall'8 dicembre, infatti la Regione sarà, subito dopo Roma, una meta prediletta per tutti i pellegrini e per coloro vicini al tema della spiritualità".

Non ci sarà soltanto religione, ma anche cultura, natura, paesaggio per la promozione del territorio, del suo essere così straordinario, che rappresenta sui mercati globali un elemento essenziale per essere competitivi.



Dopo il successo riscontrato con la partecipazione ad Expo, gli strumenti di promozione che la Regione ha in serbo partono dai risultati ottenuti con Umbriamovie - i contatti su www.umbriatourism.it sono quadruplicati - e si attueranno ora con una campagna importante in radio, sul web e sugli autobus delle principali città italiane.

La campagna di comunicazione che è già stata avviata per il Natale con lo slogan 'a Natale regalati l'Umbria' - ha detto Antonella Tiranti - è destinata al mercato italiano e per la prima volta abbiamo voluto impiegare i mezzi dinamici, gli openbus delle città da cui provengono prevalentemente i turisti che visitano l'Umbria: Roma, Milano, Napoli, Bologna. Per quanto riguarda invece i mercati esteri - ha aggiunto Tiranti - abbiamo attivato delle 'antenne' per un monitoraggio dei flussi turistici, grazie ad agenzie specializzate in Olanda, Belgio e Germania".

Nel 2015 la Regione Umbria ha promosso un'intensa attività di promozione e comunicazione turistica che ha portato nei primi otto mesi del 2015, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, ad un incremento sia in termini di arrivi (+3.70%) che di presenze (1.15%) soprattutto nel settore alberghiero. Campagne di comunicazione sono state realizzate nei mercati italiani ed esteri, con attività di marketing che ha interessato soprattutto Olanda, Belgio e Germania. A questi Paesi si sono aggiunti Cina, Usa, Inghilterra e Francia con giornalisti e blogger che hanno partecipato a press trip ed educational tour in Umbria.

La Regione Umbria, in qualità di partner istituzionale della Fondazione Cascina Triulza, è stata inoltre presente all'interno di Cascina Triulza (EXPO) dal 1 maggio al 31 ottobre con uno spazio di accoglienza e informazione turistica e nello stesso periodo, presso la sede di ADI, Associazione per il Disegno Industriale, erano installate sette grandi immagini dedicate al cibo, tratte dal Progetto "Sensational Umbria", che interpreta i paesaggi e le atmosfere dell'Umbria tramite il lavoro fotografico di Steve McCurry.

Qui si sono svolti eventi dedicati alla promozione del turismo, dell'enogastronomia, della cultura, con la serata inaugurale di Umbria Jazz e la presentazione del Festival delle Nazioni di Città di Castello e altre numerose iniziative sia pubbliche che private. Dal 31 luglio al 20 agosto l'Umbria è stata presente nello spazio a rotazione delle regione sul Cardo con la mostra Convivium 2.0, con oltre 30.000 presenze. Numerosi sono stati inoltre gli appuntamenti fieristici a cui ha partecipato la Regione sia in Italia che all'estero.

Nel fornire i dati del video contest internazionale di promozione turistica "UmbriaMovie", promosso da Regione Umbria e dall'Agenzia doc Valeria Saggio ha evidenziato come nei due mesi di attività sono state registrate oltre 140 mila visualizzazioni, di altrettanti potenziali turisti, sul canale YouTube di UmbriaMovie ed ottenute in soli 14 giorni più di 260 candidature, mentre il



sito www.umbriamovie.it in 60 giorni ha creato oltre 100 mila interazioni e attratto più di 30 mila curiosi. "Il concorso per raccontare l'Umbria, secondo le tre aree tematiche strategiche individuate per la promozione del brand Umbria ("natura, paesaggio, sport", "cultura ed eventi", "spiritualità") ha dato ampia visibilità all'Umbria - ha detto Saggio.

L'Agenzia ha utilizzato diversi strumenti e approcci comunicativi, tra cui due campagne online internazionali e la promozione sui principali social network dei nove video in gara, dei videomakers finalisti e del progetto nel suo insieme attraverso l'hashtag #umbriamovie.

partita campagna comunicazione "a natale regalati l'umbria"

Roma, 23 nov. 015 - È già partita sul web, in radio e sugli openbus di Roma, Milano, Napoli e Bologna la nuova campagna di promozione turistica della Regione Umbria dedicata al Natale. Presepi, viventi e tradizionali - alcuni davvero insoliti - manifestazioni ricche di folklore, mille bancarelle e tante luci, alcune simbolo e riconosciute in tutto il mondo, sono l'anima di un Natale da vivere e da amare, quello che l'Umbria regala a tutti coloro che cercano un luogo magico e ricco di fascino e spiritualità. Assisi, Todi e Orvieto sono le città scelte per rappresentare al meglio tutto questo; la Basilica di San Francesco, "luogo prediletto della cristianità", si illumina anche per ricordare che il primo presepe vivente della storia fu opera di San Francesco. Orvieto invece è pronta ad ospitare i suoi visitatori, coloro che vorranno scoprire i suoi presepi, degustare i suoi pregiati vini o ascoltare la raffinata musica all'interno di spazi davvero suggestivi in occasione di "Umbria jazz winter".

L'obiettivo di "A Natale regalati l'Umbria" - claim della campagna - è quello di accrescere ulteriormente la notorietà della destinazione, terra di tradizioni e spiritualità, ma anche sinonimo di superba enogastronomia e luogo di quiete per rigenerare spirito e corpo.

La creatività della campagna è stata firmata dall'agenzia Salt & Pepper; la sua pianificazione è stata affidata all'agenzia The Gate Communication che si è aggiudicata per l'anno 2016, il media buying dedicato alla comunicazione su stampa, web e outdoor.

gli appuntamenti di natale in umbria

Roma 23 nov. 015 - L'Umbria si prepara ad accogliere il Natale. Perugia, l'Orvietano, Città di Castello e l'alta Valle del Tevere, Amelia e il comprensorio amerino, Gubbio, Spoleto, Foligno, Todi, Assisi, la Valnerina, Terni, il Trasimeno saranno luoghi di numerose iniziative per un calendario ricco di appuntamenti, da dicembre all'anno nuovo.

Seppur in Umbria "la Spiritualità", con le chiese leggendarie, capolavori di architettura e scrigni d'arte, e i conventi abitati



dai numerosi ordini monastici pervada la vita quotidiana di residenti e turisti durante l'arco dell'anno, la Regione assume una connotazione davvero magica con il Natale, nei presepi, che siano tradizionali o viventi, negli eventi religiosi ed anche nei tanti mercatini dislocati ovunque e negli eventi culturali e ricreativi. Il Natale quest'anno in Umbria ha inoltre un valore in più con l'arrivo, l'8 dicembre, del Giubileo Straordinario.

Perugia per tale avvenimento aprirà il 13/12 la **Porta Santa** della **Cattedrale di San Lorenzo**. Sarà poi grande festa nel centro storico tra mercatini di Natale (che aprono il 5 dicembre), luci e presepi come quello delle Logge di Braccio Fortebraccio o quello vivente nei sotterranei della Basilica di San Domenico. Spostandosi altrove **"La Natività ad Orvieto"** - dall' 8/12 al 10/01 - è un circuito di circa 22 presepi tra artistici, artigianali e tradizionali allestiti in cavità, cantine e chiese del centro storico e in alcune frazioni. Sempre qui, dal 23/12 al 10/01 si terrà il **"27mo Presepe del Pozzo"**, un presepio sotterraneo con personaggi animati a grandezza naturale allestito all'interno della suggestiva grande grotta di origine etrusca del Pozzo delle Cava. Il tema di questa edizione è "l'uomo dello scandalo" realizzato da esperti scenografi cinematografici in un mix di sacro, tradizioni e mito. Città di Castello ospita la **"XVI Mostra Internazionale di Arte Presepiale"** - dal 5/12 al 6/1 - 200 espositori di diverse parti d'Italia per quella che è una delle più importanti iniziative di questo genere a livello nazionale.

Dall'8/12 a **Gubbio**, nello storico quartiere di San Martino, viene allestito un **presepe a grandezza naturale** che si snoda tra i vicoli della cittadina medievale. Nato dall'iniziativa di un gruppo di famiglie locali, oggi il presepe è un biglietto da visita per Gubbio in grado di portare i visitatori indietro nel tempo.

Ad **Amelia**, nella cattedrale è allestito un presepe permanente realizzato dall'artista locale Carlo Chiappafreddo mentre al Convento SS. Annunciata, visitabile sempre tutto l'anno quello dello spagnolo Juan Maria Oliva. Diversi poi sono quelli realizzati nei dintorni molti dei quali "viventi".

A **Città della Pieve**, nei sotterranei del Palazzo della Corgna, si tiene il presepe monumentale, una tradizione che si tramanda da oltre trent'anni. Oggi è uno dei più famosi d'Italia capace di attirare ogni anno migliaia di visitatori. L'allestimento sfrutta i suggestivi spazi rinascimentali, dove sono ambientate scene ispirate non solo alla vita di Cristo ma anche al Vecchio e al Nuovo Testamento. Su tutte emerge la "Natività", un vero omaggio all'"Adorazione dei Magi" dell'Oratorio di Santa Maria dei Bianchi, dipinta da Pietro Perugino.

A **Massa Martana** dal 24/12 al 6/1, il Natale avrà il singolare **presepe di ghiaccio**, quest'anno dedicato alla Beata Madre Speranza. Un presepe unico in Italia, con statue a grandezza naturale, scolpite su grandi blocchi di ghiaccio che brillano come se fossero di cristallo.



Ad **Assisi**, fulcro nevralgico della cristianità, luogo natio dell'inventore del presepio, San Francesco, i presepi saranno in ogni dove, nel centro cittadino come in periferia. Assolutamente da non perdere è la mostra *"Tutti i presepi del Mondo"* alla *Porziuncola* di Santa Maria degli Angeli di Assisi. Nel corso degli anni, gente da tutti i paesi del mondo ha donato il proprio presepe ai frati di Assisi e, nel periodo di Natale, la Porziuncola mostra le migliori opere all'interno del percorso del Roseto e nel chiostro del Convento. Altra meraviglia è il *presepe monumentale* nel **prato della Basilica di San Francesco** ad Assisi con personaggi in terracotta a grandezza naturale, l'enorme abete natalizio all'ingresso della Basilica inferiore e le opere artistiche che ogni anno la regione italiana prescelta per onorare il Patrono d'Italia dona al Convento.

Le luci fanno parte del Natale sarà anche così a **Spoletto** nel centro storico e a Gubbio e Terni grazie anche a due "simboli" conosciuti in tutto il mondo. A Gubbio, infatti, dal 7 dicembre, sulle pendici del monte Ingino torna **il più grande albero di Natale del mondo**. Oltre 300 sorgenti luminose collegate da 8.500 mt di cavi elettrici danno vita ad un effetto cromatico unico. Anche quest'anno all'albero si lega un'iniziativa benefica. Tutte le informazioni su: www.alberodigubbio.com.

La **"stella di Miranda"** è un'altra importante realtà. Una stella cometa di 105 metri di diametro, 350 metri di coda per una superficie complessiva di 30.000 mq; è la più grande al mondo nel suo genere. Installata a Miranda, frazione di Terni, trasmette pace e speranza. Sarà accesa come di consueto l'8/12 pronta ad accendere l'intera vallata.

Ci sono le luci artificiali e quelle naturali, dei fuochi. I **"focaracci"** o **"Fuochi della Venuta"**, nella **Valnerina**, sono un momento di grande suggestione per celebrare la Traslazione della Santa Casa della Vergine di Nazareth nel 1294, quando i musulmani occuparono la città e gli angeli, secondo la tradizione locale, rimossero dal suolo la costruzione e la trasferirono in volo fino a Recanati. Da allora i fuochi sono accesi ogni anno per rischiare le tenebre ed illuminare il cammino degli angeli. Particolarmente suggestivo il **Focene di Monteleone** che si svolge nella piazza medievale del paese il 9/12.

Grandi falò illuminano anche **Norcia** con la **"Festa delle Campane"**, uno degli appuntamenti di punta del nursino. A mezzanotte tutte le campane della città si muovono ad annunciare il passaggio della Santa casa della Madonna di Loreto.

Per quanto riguarda la musica e l'enogastronomia tra gli appuntamenti da segnalare **Orvieto** sarà lo scenario privilegiato con due manifestazioni di grande richiamo. Il 6/12 il vino è protagonista con **"le cantine aperte a Natale"** a cura del Movimento Turismo del Vino tra degustazioni, ricette della tradizione, musica ed idee regalo da mettere sotto l'albero. Tutte le info su www.movimentoturismovino.it. Negli ultimi giorni dell'anno, dal



30/12 al 3/1, invece si terrà l' **"Umbria Jazz Winter #23"**. In cartellone, com'è tradizione della manifestazione, musica d'autore e intrattenimento di qualità, jazz impegnato e spettacolo, concerti per puristi in grado di soddisfare i numerosi spettatori che ogni anno affollano la rupe orvietana. La formula è sempre la stessa musica a 360 gradi: jazz, blues, gospel, soul a ogni ora del giorno fino a tardissima notte nei luoghi più suggestivi della città. Info su <http://www.umbriajazz.com>.

Per chi ha sete d' arte la Regione ha tanto da offrire. Durante le festività sono diverse le mostre temporanee come quella in programma a **Foligno**, al CIAC, dove è allestita **"La Divina Commedia nell'arte contemporanea - illustrazioni dell'editio princeps"**. Foligno, città in cui fu stampata la prima copia del capolavoro di Dante ospita 10 artisti del panorama internazionale dell'arte contemporanea pronti a confrontarsi con l'opera di Dante Alighieri, ciascuno con il proprio linguaggio e la propria personale interpretazione.

Un altro appuntamento da segnare in agenda è a **Montefalco**, con il ritorno dopo 167 anni della preziosa Pala della **"Madonna della Cintola"** ; si ricongiunge al prezioso ciclo degli affreschi che il Maestro Benozzo Gozzoli realizzò nella Chiesa di San Francesco.

Natale in Umbria, dunque. Per tutti i gusti. Per chi è alla ricerca di "relax" e decide di soggiornare nelle strutture dotate di centri benessere o addirittura in "un eremo" o anche per chi ama la buona tavola. L'Umbria ha molto da offrire in tal senso attraverso le sue eccellenze a cominciare dal vino di Orvieto, l'olio di Trevi - quello nuovo è appena arrivato - il tartufo nero di Norcia e quello bianco di Città di Castello e Gubbio, i diversi tipi di pane, i legumi, gli insaccati preparati dalle sapienti mani del "norcino", il cioccolato di Perugia. Prodotti da apprezzare tutto l'anno ai quali si aggiungono poi i dolci del Natale come il panpepato, le pinoccate, la rocciata, l'attorta.

i vincitori di "umbriamovie"

Roma, 23 nov. 2015 - Si è concluso oggi il video contest internazionale di promozione turistica "UmbriaMovie" con la premiazione a Roma dei nove video finalisti che con linguaggi e stili diversi raccontano l'Umbria. La Regione Umbria, insieme all'agenzia sudtirolese organizzatrice del contest Doc srl, evidenzia i risultati raggiunti in questi due mesi di attività: oltre 140 mila visualizzazioni sul canale YouTube di UmbriaMovie ottenute in soli 14 giorni, più di 260 candidature e un sito dedicato www.umbriamovie.it che in appena 60 giorni è riuscito a creare oltre 100 mila interazioni e ad attrarre oltre 30 mila curiosi.

Ogni storia - declinata in una delle tre aree tematiche strategiche per la promozione del brand Umbria: "natura, paesaggio, sport" - "cultura ed eventi" - "spiritualità" - è un originale invito di tre minuti a visitare il territorio. La Regione Cuore Verde d'Italia si rivolge a chi si informa e pianifica il suo viaggio prevalentemente online, in particolare i



giovani, con una comunicazione attuale incentrata su viralità ed efficacia espressiva. C'è l'Umbria dei paesaggi in miniatura girata in tilt-shift, quella cinematografica tra voli d'aquila e maestosi panorami, quella che ruota attorno a un frutto, l'Umbria dell'evento perfetto, quella giocosa vissuta in un girotondo o in chiave video game. E poi l'Umbria spirituale: dove il Lupo di Gubbio si racconta, da contemplare tra luoghi e atmosfere senza tempo o metafora del viaggio che porta alla crescita interiore. Sono oltre 140 mila i potenziali turisti che dal 2 al 20 novembre hanno guardato i video di UmbriaMovie sul canale YouTube dell'iniziativa. Una visibilità importante per la Regione, risultato di una strategia che l'agenzia doc Srl di Bolzano ha messo in atto utilizzando diversi strumenti e approcci comunicativi. Tra questi due campagne online internazionali, rispettivamente nel periodo iniziale e finale del concorso e la promozione sui principali Social Network dei nove video in gara, dei videomakers finalisti e del progetto nel suo insieme attraverso l'hashtag #umbriamovie.

Il ricco montepremi di 30 mila euro messo in palio è suddiviso in tre categorie che prevedono ciascuna primo, secondo e terzo classificato rispettivamente da 5.000, 2.500 e 1.500 euro. A queste si aggiungono due menzioni speciali: "Regione Umbria Expo e Territori" da 2.000 euro e "Viralità" da 1.000 euro. In questo modo ogni videomakers riceve un riconoscimento per il suo impegno. Questi i vincitori per la categoria "natura, paesaggio, sport": 1° classificato Diego Bonacina con il video "Little Umbria", 2° classificato Frederick Shelbourne con il video "L'Umbria guarda", 3° classificato Michele Melani con il video Insert "Coin - Umbria Arcade"; per la categoria "cultura ed eventi": 1° classificato Martina Pastori con il video "Umbria, join the event!", 2° classificato Ruggero Longoni con il video "Il mondo in una mela", 3° classificato Gabriele Saluci con il video "Ma quale sogno, siamo in Umbria!"; per la categoria "spiritualità": 1° classificato Tommaso Cassinis con il video "In Fabula"; 2° classificato Giuseppe La Rosa con il video "Scopri l'Umbria, scopri te stesso"; 3° classificato Jacopo Sani con il video "Steps". Menzione speciale Regione Umbria Expo e Territori a Martina Pastori con il video "Umbria, join the event!"; menzione speciale Viralità a Frederick Shelbourne con il video "L'Umbria guarda".

A decretare i vincitori il lavoro congiunto di due distinte giurie. La Giuria di qualità, pari al 70% del voto finale, che ha valutato i video su cinque criteri: creatività, innovazione, storytelling, rilevanza per la promozione turistica e qualità dell'immagine. La Giuria online, pari al restante 30%, che dal 2 al 20 novembre ha contribuito al posizionamento in classifica dei video grazie alle visualizzazioni sul canale YouTube di UmbriaMovie.

I nove video potranno essere utilizzati dalla Regione Umbria per attività di promozione istituzionale online e offline. Per



guardare i 9 video: <https://goo.gl/Y819RL>; www.youtube.com/umbriamovie.

urbanistica

urbanpromo: a regione umbria il "premio urbanistica 2015"; "soddisfazione" assessore chianella

Perugia, 20 nov. 015 - È andato alla Regione Umbria il "Premio urbanistica 2015" consegnato nell'ambito della XII edizione di Urbanpromo 2015, l'evento nazionale di riferimento per il marketing urbano e territoriale, in programma a Milano e organizzato da "Urbit" e "Inu". È stato l'assessore regionale all'urbanistica, Giuseppe Chianella, a ritirare il riconoscimento che la Regione Umbria ha vinto in due categorie, quella sulla "Qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici", con il primo concorso a tema per la riqualificazione architettonica e ambientale di aree produttive dismesse, e sull'"Equilibrio degli interessi", con i Programmi integrati di sviluppo urbano PUC3.

"Nell'esprimere soddisfazione per un premio che riconosce l'impegno e la qualità delle azioni e progetti portati avanti dalla Regione Umbria per la tutela e valorizzazione del territorio, l'assessore ha ricordato che durante la manifestazione dello scorso anno alla Triennale di Milano sono stati proprio i visitatori a scegliere on line i dieci progetti, tra cui quelli umbri, esposti nella gallery del sito www.urbanpromo.it. La Regione Umbria - ha sottolineato l'assessore - si è contraddistinta per la capacità di proposte innovative in ambito urbanistico e tuttavia fortemente ancorate alla peculiarità storica dei suoi insediamenti e del paesaggio. Salvaguardare i caratteri originari delle città e dei borghi umbri, indirizzandoli verso moderne e più articolate forme di fruibilità nel rispetto dell'ambiente, della qualità architettonica e con il coinvolgimento della comunità di riferimento, è infatti - ha detto - uno degli elementi caratterizzanti le politiche regionali di settore". Per quanto riguarda il Premio Chianella ha ricordato evidenziato che il riconoscimento relativo alla "Qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici" è legato alla presentazione, da parte del servizio urbanistica della Regione, dei quattro progetti vincitori del Concorso a tema regionale sulla riqualificazione delle aree produttive dismesse in diversi Comuni umbri. Nello specifico i quattro progetti riguardano aree situate a Perugia (via Trasimeno ovest), a Castiglione del Lago (ex Valtrasimeno), a Cascia (zona P.I.P. per insediamenti produttivi) e a Terni (ex stabilimenti elettrochimici di Papigno). "Il secondo riconoscimento su 'Equilibrio degli interessi' è invece collegato - ha proseguito - alla presentazione degli strumenti per le politiche per le città messi a punto in occasione della programmazione europea 2014 - 2020 e relativi alla Agenda Urbana



e alle 'aree interne'. Strumenti che sono stati confrontati - ha affermato - con i programmi urbani degli anni precedenti al fine di evidenziare gli elementi di continuità e di discontinuità tra le due tipologie di strumenti per la programmazione di azioni e interventi sulle città. In particolare - ha concluso l'assessore - sono stati posti a confronto i Programmi urbani complessi (PUC2) di ultima generazione con l'Agenda urbana, e i Programmi integrati di sviluppo urbano (PUC3) intercomunali con la Strategia nazionale delle aree interne. Un lavoro curato dalla Direzione regionale programmazione, innovazione e competitività e dell'Ambito di coordinamento "Territorio infrastrutture e mobilità".

viabilità

presidente marini interviene a inaugurazione ponte di olevole sul fiume chiani

Ficulle, 28 nov. 015 - È stato inaugurato questa mattina il nuovo Ponte di Olevole sul fiume Chiani, gravemente danneggiato dall'alluvione del novembre 2012. Alla cerimonia hanno partecipato - tra gli altri - la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, i rappresentanti dei Comuni di Fabro, Ficulle e Parrano, e Diego Zurli, Commissario delegato per la Protezione civile.

"Dopo tanti disagi - ha affermato la presidente Marini - le popolazioni dei comuni interessati e della frazione di Olevole, finalmente potranno tornare ad una mobilità agevole con i rispettivi capoluoghi. All'indomani degli eventi alluvionali, infatti, ci eravamo assunti l'impegno a effettuare i lavori di ripristino del ponte, per superare i notevoli disagi che i cittadini, soprattutto lavoratori pendolari e studenti, sono stati costretti a subire in questo tempo".

I lavori di ripristino del ponte, eseguiti dal Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana e della Val di Paglia, sono stati finanziati dalla Regione e ricompresi nel Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'art. 1 della legge 228/2012 per interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, approvato dal Commissario delegato con Decreto n. 5 del 15 ottobre 2013.

In tale piano, l'importo assegnato al Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana e della Val di Paglia quale soggetto esecutore dell'intervento di che trattasi, ammontava a 400 mila euro per il rifacimento del ponte, oltre a 30 mila euro stanziati per la realizzazione di una viabilità alternativa che agevolasse temporaneamente il collegamento con i Comuni limitrofi fino al ripristino della viabilità ordinaria.

Nel medesimo piano è stato altresì previsto un contributo di oltre 257 mila euro al Comune di Ficulle quale soggetto esecutore dell'intervento sulla strada comunale di Olevole, che portano a circa 700 mila euro lo stanziamento complessivo per il ripristino dell'intero asse viario.

